



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 3 giugno 2021

Oggetto: Approvazione del documento unico di programmazione SEO 2021-2023 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 11, d.lgs. 118/2011).

L'anno duemilaventuno, il giorno tre del mese di giugno, con inizio alle ore 19:04, in prosecuzione di seduta, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina	X	
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe	X		Vivolo Carmela	X	
Allocca Pasquale	X		Capua Rosa		X
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta	X	
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano	X	
D'Oto Raimondo		X	Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano		X
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco	X	
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 22. Assenti n. 3.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, constatata la sussistenza del quorum per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

La deliberazione viene preceduta dalla discussione riportata nella trascrizione della fonoregistrazione allegata al presente verbale.



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta prot. 9827 del 12 maggio 2021 del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2021-2023 (prot. 9761 dell'11 maggio 2021);

VISTO il verbale della Commissione Finanze e Bilancio, Tributi, Fondi europei e Digitalizzazione;

a seguito di votazione riportante il seguente risultato:

Presenti: 22; favorevoli 16, contrari 6 (Consigliera Maione, il Consigliere Esposito, il Consigliere Falco, Consigliere Guerriero Sebastiano, Consigliere De Rosa, Consigliere Tramontano); astenuti nessuno;

DELIBERA

di approvare la proposta prot. 9826 del 12 maggio 2021.

Successivamente, con separata votazione riportante il seguente risultato:

Presenti: 22; favorevoli 16, contrari 6 (Consigliera Maione, il Consigliere Esposito, il Consigliere Falco, Consigliere Guerriero Sebastiano, Consigliere De Rosa, Consigliere Tramontano); astenuti nessuno

il Consiglio Comunale delibera l'immediata eseguibilità della presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.



Prot. 9827
del 12/5/2021

Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE V

UFFICIO RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEO 2021-2023 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 11 DLGS 118/2011)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

premesse che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

visto l'art. 3, comma 2, D.L. 30 aprile 2021, pubblicato in G.U., S.G., n. 103 del 30 aprile 2021, che differisce al 31 maggio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

atteso che:

- con deliberazione n. 18 del 28/1/2021 la Giunta si è determinata in ordine alla destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – anno 2021;
- con deliberazione n. 19 di pari data, la Giunta comunale ha deliberato in ordine alla destinazione dei proventi dei parcheggi a pagamento ai sensi dell'art. 7 c.7 C.D.S.;

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE V

UFFICIO RAGIONERIA

- con deliberazione di G.C. n. 23 del 28 gennaio 2021, si è provveduto alla “verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e determinazione prezzo unitario di cessione delle aree P.E.E.P. per l’anno 2021 , ai sensi delle leggi 167/62, 865/71 e 457/78”;
- con deliberazione n. 34 del 15 febbraio 2021 è stata approvata la programmazione triennale delle opere pubbliche;
- con deliberazione n. 36 del 24 febbraio 2021 è stato determinato l’avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2021;
- con deliberazione n. 45 del 15 marzo 2021, la Giunta ha approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 67 in data 3/5/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP, SeO 2021-2023;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 68 in data 3/5/2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- con successiva deliberazione n. 69 del 3/5/2021 è stato approvato il Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 e rilevazione delle eccedenze di personale;

dato atto che:

- con deliberazione n. 16 del 28 gennaio 2021 la Giunta comunale ha approvato le tariffe per i servizi cimiteriali relativamente all’anno 2021;
- con deliberazione n. 22 del 28/1/2021, la Giunta ha deliberato le tariffe del servizio di illuminazione votiva cimiteriale;
- con deliberazione n. 24 di pari data della Giunta comunale si è provveduto alla determinazione per l’anno 2021 del prezzo unitario di cessione delle aree.P.I.P;
- con delibera n. 25 del 28 gennaio 2021, la Giunta Comunale ha determinato i criteri e le tariffe del Servizio di Trasporto scolastico;
- con delibera n. 27 di pari data, la Giunta ha provveduto in ordine alla determinazione dei criteri e delle tariffe del servizio di refezione scolastica, successivamente rimodulati con delibera di G.C. n. 62 del 16/4/2021;
- con deliberazione n. 46 del 15 marzo 2021 la Giunta ha approvato le tariffe del Canone Unico per l’esercizio 2021;
- il Consiglio comunale, con propria delibera n. 13 del 10 marzo 2021 si è provveduto in merito alla “determinazione aliquote imu anno 2021”;
- per la TARI l’Ente si è avvalso della proroga di cui all’art.30, D.L. 22 marzo 2021, n. 41;
- per le rimanenti aliquote e tariffe, lo schema di bilancio è stato redatto tenuto conto degli effetti della loro proroga automatica ai sensi e per gli effetti dell’art. 54, d.lgs. 267/2000, ed in particolare del comma 169 della L. 296/2006;

acquisito il parere dell’Organo di revisione avente ad oggetto “Verbale n. 16 dell’11-5-2021 – Parere dell’organo di revisione sulla proposta di bilancio di revisione 2021-2023 e documenti allegati ” prot. 9761

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE V

UFFICIO RAGIONERIA

dell'11 maggio 2021;

Propone al Consiglio

1) **di approvare** il DUP, SeO 2021/2023, nel testo risultante dalla delibera di G.C. n. 67 del 3 maggio 2021, dando atto che per l'effetto viene approvata la programmazione triennale delle opere pubbliche di cui alla deliberazione di G.C. n. 34 del 15 febbraio 2021 e del programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi di cui alla deliberazione n. 45 del 15 marzo 2021;

2) **di confermare**, per quanto di competenza, le tariffe e le aliquote adottate dalla Giunta comunale richiamate nella motivazione della presente proposta di deliberazione, di seguito elencate:

- deliberazione n. 16 del 28 gennaio 2021 - tariffe per i servizi cimiteriali relativamente all'anno 2021;
- deliberazione n. 22 del 28 gennaio 2021 - tariffe del servizio di illuminazione votiva cimiteriale;
- deliberazione n. 24 - determinazione per l'anno 2021 del prezzo unitario di cessione delle aree.P.I.P;
- deliberazione n. 25 del 28 gennaio 2021 - criteri e le tariffe del Servizio di Trasporto scolastico;
- deliberazione n. 27 del 28 gennaio 2021 e deliberazione di G.C. n. 62 del 16/4/2021 - determinazione dei criteri e delle tariffe del servizio di refezione scolastica;
- deliberazione n. 46 del 15 marzo - tariffe del Canone Unico per l'esercizio 2021;

3) **di dare atto** che:

- il Consiglio comunale, con propria delibera n. 13 del 10 marzo 2021 ha provveduto in merito alla "determinazione aliquote imu anno 2021";
- per la determinazione delle aliquote della TARI l'Ente si avvale della proroga di cui all'art.30, D.L. 22 marzo 2021, n. 41;
- per le rimanenti aliquote e tariffe, lo schema di bilancio è stato redatto tenuto conto degli effetti della loro proroga automatica ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, d.lgs. 267/2000, ed in particolare del comma 169 della L. 296/2006;

2) **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dalla delibera di G.C. n. 68 del 3 maggio 2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.F.

Seg. Gen. Dott. Gianluca PISANO

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it



Città di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE V

UFFICIO RAGIONERIA

ORIGINALE PROPOSTA di deliberazione di Consiglio Comunale – prot. n. 9827 del 12/5/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEO 2021-2023 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 11 DLGS 118/2011)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

Il responsabile del Settore f.f.

Segretario Generale dott. Gianluca Pisano

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

Il responsabile del Settore f.f.

Segretario Generale dott. Gianluca Pisano

Piazza Municipio, 1 - 80034 Marigliano (NA)

recapiti telefonici: Centralino +39 081 8858111; Ufficio del Segretario generale +39 081 8858313

recapiti PEC: protocollo@pec.comunemarigliano.it - segretario@pec.comunemarigliano.it

posta elettronica: gianluca.pisano@comunemarigliano.it

Trascrizione della fonoregistrazione della seduta del Consiglio comunale

PUNTO N.2 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEO 2021/2023 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 11 D. LGS 118/2011)"

PRESIDENTE MANNA SABATO – Secondo capo all'ordine del giorno: "Approvazione del documento unico di programmazione SEO 2021/2023 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 11 d. lgs 118/2011)". Passo la parola al Segretario che illustrerà il punto. Ah, c'è l'Assessore... c'è l'Assessore il dottore Nicola Di Raffaele che illustra il punto.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Allora, buonasera, produrrei questa articolazione dei lavori, rispetto alla trattazione del bilancio di previsione, in questo modo, io faccio una breve relazione sul bilancio, poi passo ai dati numerici, nel caso in cui ci fossero delle necessità di approfondimento dal Segretario che tiene dei dati raccolti e raggruppati, per le diverse annualità, e poi a limite possiamo sicuramente aprire la discussione a tutte le altre sollecitazioni e chiarimenti che il Consiglio voglia avere su questo documento. Prima di tutto volevo giustificare quali sono stati i motivi di ritardo di un'approvazione del bilancio che, diciamo così, è arrivata alla fine del termine di scadenza...

INTERVENTO – Presidente posso? Giusto per chiedere (inc.). Segretario mi rivolgo a lei, noi al punto, abbiamo approvazione del documento unico di programmazione, sezione diciamo esecutiva, cioè, sezione operativa, e poi lo schema di bilancio, ammetto la mia difficoltà, visto che, chi mi conosce... ho approvato o non approvato diverse volte il bilancio in quest'aula, ed è la prima volta che mi ritrovo a discutere in un Consiglio Comunale di 2 punti, così importanti, in un unico punto all'ordine del giorno. Ho letto anche una sua nota, anzi, più che la sua nota ho letto, diciamo, le premesse alle 2 delibere di Giunta, dove fa riferimento a delle norme, quindi sull'approvazione dei 2 documenti, essendo questi 2 documenti di programmazione, quindi, il DUP che diciamo, è un documento che poi è inserito da pochi anni ed è stato modificato nel 2018, che è stato dato una serie di precisazioni, e poi il bilancio di previsione. A dire la verità poi, quando parleremo del punto, ho anche altre cose su cui io ho diversi dubbi, ma rispetto a questo argomento, mi sono permesso di interrompere l'Assessore, perché l'Assessore giustamente, si è seduto e ha detto: "Io vi farò una breve relazione sul bilancio di previsione"...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Sono stato chiamato per questo.

INTERVENTO – No, no, sul bilancio di previsione.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Sono stato chiamato per questo.

INTERVENTO – Mi sarei, cioè io, diciamo rispetto al punto, credo che sia indispensabile fare una bella e corposa discussione rispetto al documento unico di programmazione, per poi arrivare al bilancio, perché il bilancio è solo la parte conclusiva dei procedimenti di programmazione, e qua nasce l'altra domanda, ma noi, come Ente, possiamo approvare nella stessa seduta 2 documenti, che per legge, io capisco la (inc.) capisco tutta una serie di modifiche, approvate, cioè, che sono intervenute in questo periodo di pandemia, però, da quello che so io, e da quel poco che ho letto e che riesco a capire di questioni contabili, allora, pare che il DUP, debba essere approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente, poi entro il 31 dicembre dell'anno, che poi viene sempre spostato, debba essere approvato il bilancio, nel frattempo ci sono una serie di atti, sempre di programmazione, che devono essere fatte e devono subire un procedimento di pubblicazione, di osservazioni e di approvazioni. Io stasera tutto questo, tutto questo, me lo ritrovo in un unico punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, a dire la verità, non saprei nemmeno da dove cominciare, se vogliamo discutere dei numeri del bilancio, se vogliamo discutere di quello che è il documento di programmazione, io ho anche letto una delle note che, diciamo lei, citava, il così detto... cioè, e precisamente il punto 84 dell'allegato 41 del decreto ministeriale del 18, del 2018, dove dice che quando si insedia una nuova Amministrazione, allora, normalmente, il DUP viene portato in Consiglio Comunale congiuntamente alle linee programmatiche, e comunque, qualora eh... e poi dice tutta un'altra serie di cose, entro la data di approvazione del bilancio, ma da nessuna parte sono riuscito a trovare, che i 2 documenti, vanno approvati congiuntamente, e l'altra perplessità che volevo esternare, è rispetto a quelli che sono gli altri documenti programmatici, uno in particolare, il programma delle opere pubbliche, il programma delle opere pubbliche, la Giunta ha approvato uno schema, ed è giusto che sia lo schema, oggi mi ritrovo nel punto in discussione, l'approvazione del programma delle opere pubbliche e non lo schema, quindi, nella proposta di delibera, viene mancata la parola schema, sempre leggendo le note a cui lei faceva riferimento, ho trovato che, il piano, il programma delle opere pubbliche, va approvato nei 90 giorni successivi all'approvazione del bilancio, perché questo, perché quella che voi dichiarate, cioè la così detta congruenza tra i dati di bilancio e quelli che sono il piano delle opere pubbliche, va verificata, e per essere verificata, la norma prevede, tu fai lo schema, lo inserisci nel DUP poi lo inserisci nel bilancio, cioè gli effetti contabili, li inserisci nel bilancio, e poi nei 90 giorni successivi, a quando il bilancio diventa esecutivo, la norma mi dà la possibilità di approvarlo in modo definitivo, c'è un'altra nota da fare, che è quella della nota integrativa al DUP, cioè, questo che cosa significa, che la legge mi consente di fare il DUP e prima dell'approvazione del bilancio, qualora ci siano delle necessità di modificare, io faccio la nota integrativa, quindi modifico il DUP e lo porto all'approvazione, e oggi tutto questo, capisco diciamo la pandemia, capisco l'urgenza, capisco l'assenza del funzionario, gli impedimenti del funzionario per cose, diciamo, non volute, cioè non dovute alla sua volontà, però benedetto il Dio, mettete, non me ne voglia Franco Canzerlo, l'amico Franco, per quello che, per l'intervento che ha fatto prima, Franco te lo dico io, e non me ne volere, purtroppo, gli atti di bilancio sono depositati, quindi, a me è arrivata una comunicazione che gli atti erano al Comune, quindi, credo che, se a te non è arrivato, ti considerato essendo uno della maggioranza, pensavo che tu, che tu lo sapevi, vabbè, ma indipende... cioè, questa è una battuta...

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – Eh, vabbè, la mia no.

INTERVENTO – Rispetto a tutto questo però, io capisco, sia la tua posizione, ma capite anche la nostra, io, 3 giorni fa, ma questa è per una mia mancanza, 3 giorni fa, 4 giorni fa, ho ritirato questo fascicolo in... ho chiesto la copia, poi sono venuto il giorno dopo a ritirarlo, ma a parte le mie difficoltà proprio della materia, ma aprirlo solamente e cercare di capire qualcosa, guardate, è difficilissimo, so anche che per legge viene depositato, io ho 10 giorni, posso fare delle osservazioni e tutto, però le difficoltà nascono proprio da quello che stavo dicendo prima, cioè, io faccio emendamenti al bilancio, su un bilanci che dovrebbe essere approvato dopo una serie di documenti che io ritenevo e ritengo, che dovevano passare per questo Consiglio, prima del bilancio, e stasera mi trovo questo fascicolo, e qualcuno lo dovrà approvare, io in queste condizioni certamente non riesco, anche volendo eventualmente, ma non riesco ad approvarlo, cioè a dare un mio contributo rispetto a questa cosa, già è difficile farlo per singoli argomenti, pensate che stasera, io quante volte a cominciare da... visto da... il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale no, io quante volte potrei intervenire su questo punto, da regolamento del Consiglio Comunale posso intervenire una volta e una volta per replica, e io quando dovrei parlare, cioè, se fossi padrone della materia, per fare un intervento strutturato rispetto ad un argomento del genere, vi dovrei tenere qua ad ascoltarmi almeno 2 o 3 ore, perché altrimenti qua, cioè, io posso capire l'Assessore che conosce bene tutto il procedimento, conosce i numeri, conosce quello che sta scritto qua dentro, però, non potete chiederlo a uno che viene in Consiglio Comunale, che fa anche tutt'altre cose, come diceva Franco, e approvare coscienza e coscienza, un bilancio e un documento di programmazione, che secondo me andava fatto con tempi e modi diversi, poi il Segretario sicuramente mi dirà che la norma prevede tutta una serie di cose, io l'unico passaggio che ho trovato dalla lettura di quelle note che lei citava, in cui si semplifica questo procedimento, sono per i Comuni fino a 5 mila abitanti, che è il così detto DUP semplificato, ma per i Comuni da 5 mila abitanti in su, io non ho trovato da nessuna parte scritto che i 2 documenti si possono approvare congiuntamente, dico di più, noi abbiamo un regolamento di contabilità cui la norma fa riferimento, che dovrebbe disciplinare le modalità con cui si arriva all'approvazione. Il nostro regolamento questo non lo prece... è carente da questo punto di vista, ma se è carente il regolamento e il nostro Statuto peggio ancora, se sono carenti questi 2 documenti, mi viene in soccorso la legge, e la legge dà dei tempi, scandisce dei tempi, scandisce delle operazioni. Allora, io le chiedo, giusto per essere chiaro fino in fondo, il pro... lo schema di... lo schema del programma delle opere, del triennale opere pubbliche, lei, ha fatto l'avviso, cioè lei o chi ne aveva competenza, penso forse più il funzionario addetto, ha fatto l'avviso che era stato pubblicato? È stato pubblicato per fare in modo che nei 30 giorni il Consigliere o chiunque altro, potesse, così come dice il contratto, cioè, il codice degli appalti, potesse fare delle osservazioni, nei 30 giorni successivi, il programma delle opere pubbliche, doveva essere approvato, perché anche in assenza di osservazioni, dice la legge, quindi, non il nostro regolamento, che nei 30 giorni succe... cioè, nei 60 giorni dalla pubblicazione del piano triennale delle opere pubbliche, il piano veniva... doveva essere approvato definitivamente, quindi, tutti questi passaggi, per uno ripeto, che, arriva qua stasera con tanta buona volontà, ma sinceramente, non sono in condizione di poterlo discutere, allora, io vorrei che qualcuno mi dicesse che tutti questi passaggi sono stati fatti o che non sono necessari, che la legge, vista la pandemia, vista le altre co... sia, diciamo, epurato da qualsiasi diritto a conoscere, perché per me, io stasera mi viene tolto un diritto di conoscere, mi viene detto, questo è, lo approva il Consiglio, sicuramente, non la minoranza a questa condizioni, o meglio, non io, però, chiederei, ma giustamente... ma anche dal punto di vista solamente amicale, al Consigliere di maggioranza, in che condizioni oggi arriva in Consiglio Comunale per approvare questi documenti, io credo che anche la Commissione, che so che si è riunita su questo argomento, forse per il tempo

speso in Commissione o altre cose, non avrà avuto nemmeno il tempo di leggere le premesse delle 2 delibere, non dico i contenuti, ma le premesse delle 2 delibere, quindi, rispetto a tutto questo, io ripeto, starò qua, ascolterò, cercherò di capire qualcosa, però credo che non siamo stati messi nella condizione di poter discutere di un argomento così importante. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ripasso la parola all'Assessore dottore Nicola Di Raffaele.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Posso andare avanti? Nel senso che...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Sì, sì, prego...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Va bene. Allora, proprio per i motivi che si dicevano prima, adesso non so se inficia la procedura che a mio avviso è stata tutta rispettata, poi, eventuali approfondimenti vi si possono sempre andare a fare e a verificare quando si vuole, anche con il Segretario, ma dicevo, i 2 ordini di motivi che hanno, diciamo così, di natura operativa che hanno ostacolato l'approvazione in tempi più rapidi e quindi poter dedicare anche maggior tempo alla discussione che io avrei voluto anche partecipare anzitempo in Commissione alla minoranza, così come ho avuto modo di dire nell'audizione della Commissione tenuta qualche giorno fa, è stata sia la situazione pandemica che a noi ha colpito in modo particolare, specialmente come settore del servizio tributi, che comunque hanno garantito la loro massima disponibilità e sia dei tributi che dalla ragioneria, e per questo mi sento anche di ringraziarli perché hanno dato il massimo della loro collaborazione, ma anche perché, c'è stata la volontà di rompere definitivamente con una, diciamo così, con un passato che ha generato una formazione di questo documento, di programmazione, basato sul reperimento di dati che, diciamo così, era abbastanza confusionato, e abbiamo deciso di affidarci alla procedura per la prima volta, informatizzato di questo processo di formazione, che per le prossime edizioni del bilancio, ci consentiranno di avere dei dati molto più reali e molto più coordinati tra di loro. Fatta questa premessa, io ritengo questo bilancio un bilancio di transizione, transizione verso che cosa, verso una situazione economico finanziaria di un Ente, che sotto certi aspetti si presenta molto grave, per una serie di criticità che adesso andremo a individuare, sperando di poter insieme tutti, trovare la forza, la concentrazione e le soluzioni per riprendere un poco un atteggiamento, un approccio virtuoso sia rispetto ai processi organizzativi interni dell'Ente, sia diciamo così, ad una responsabilità nei confronti della spesa e anche delle entrate, e qui vengo un attimo alla premessa che faceva, all'inizio del Consiglio, il Consigliere Sebastiano Guerriero, e che ho avuto modo anche di sentire invece, in un intervento del Consigliere che ha... ultimo, nell'intervento... chiedo scusa, Esposito, chiedo scusa non ricordavo il cognome, che ho avuto già modo di sentire in un intervento dell'ultimo Consiglio Comunale, rispetto alla TARI quando si è fatta questa discussine ero collegato, e volevo... se fossi stato chiamato sei intervenuto per dare delle delucidazioni, in merito a quel... il problema delle entrate, degli accertamenti, c'è poca attenzione, c'è stata poca attenzione alla qualità delle entrate, e alla gestione delle informazioni sulle entrate, considerate che questo è un Comune, che non (inc.) quindi, se partiamo da quello che è un dato fondamentale per la individuazione anche del contribuente per l'IMU, possiamo immaginare che tipo di disastro abbiamo davanti e che tipo di difficoltà abbiamo avanti per potere andare alla ricerca di colui che poi deve essere il soggetto inciso di quello imposto. Noi questo abbiamo cercato di farlo con questa ondata di avvisi di accertamento che abbiamo fatto per le annualità precedenti, è stata considerata questa

come un'azione velleitaria nei confronti dei contribuenti, così non è, tanto è vero che questa attività ha portato degli incassi pari a circa 600 mila euro, grazie ai quali oggi possiamo poter dire, che, abbiamo un bilancio consolidato che chiude in un avanzo di 600 mila euro, questa è storia, questa... oggi abbiamo approvato in Giunta, un bilancio consuntivo che ha un avanzo di 600 mila euro di utile, diciamo così, di avanzo disponibile, se non avessimo fatto questa attività di accertamento, probabilmente queste risorse, non sarebbero state nelle condizioni di mettere in una, diciamo così, in compensazione certi valori di bilancio. E questo per dire che è un'attività che non si può fermare, assolutamente non si può fermare, nel senso che, non si sa quale sarà la soluzione finale, rispetto alla gestione dei tributi, perché non lo sappiamo, sicuramente, come, giustamente e correttamente, diceva il Sindaco prima, esiste un deficit di risorse umane, in quel settore che va subito, diciamo così, recuperato, ma lo si può recuperare anche con il piano del fabbisogno che abbiamo individuato in minima parte, per cui c'è bisogno comunque di terziare delle procedure, non le gestioni, ma delle procedure di elaborazione dei dati, che servono per mettere nelle condizioni l'Ente, di poter acquisire dei dati che sono molto più realistici, rispetto alla situazione dei contribuenti locali, e questo per garantire il livello... ma anche perché questo è un obbligo che ci impone la legge, e non possiamo far diventare questo un totem, dietro al quale si possono nascondere delle sa... o coprire delle sacche di evasioni che sono, diciamo così, abbastanza forti, e che noi abbiamo intenzione di affrontare e di eliminare. Le criticità, la prima criticità e che è quella più, diciamo così, devastante il livello del contenzioso, noi ci siamo trovati a gestire un contenzioso rispetto al quale c'era un fondo appostato di più di 2 milioni di euro, siamo arrivati ad oggi, a verificare un livello di contenzioso, anche questo, quasi certificato, ma abbastanza certo, di 4 milioni e 2, addirittura la qualità di questo contenzioso sotto certi aspetti è preoccupante, anche perché, pur sapendo l'esistenza di debiti che si erano formati nel tempo, non si era provveduti a inserire queste partite nei bilanci di previsioni degli appostamenti ad hoc, e questo, diciamo così, sono degli atteggiamenti che si pagano in modo molto pesante, della gestione economica e finanziaria, sia in fase di previsione che in fase di consuntivo e queste attività, se dovessero emergere altre, di queste fattispecie, perché noi stiamo chiudendo, il Segretario molto egregiamente sta chiudendo un'attività di accertamento e di definizione di questo contenzioso, che per come sono organizzati gli uffici, erano organizzati gli uffici, non emergevano, ma in modo spontaneo, ogni tanto, ogni settimana esce fuori un debito di 6, 700,500, 400, in modo preoccupante, può determinare il dissesto del Comune, può determinare il dissesto del Comuna, ma se frequentate la stanza del Segretario e quello dell'ufficio del contenzioso, verificate che c'è una impressionante... e questo da che cosa dipende? Che sono gli elementi sui quali io, ho detto in Commissione e lo ripeto qui a tutti, dovremmo cercare tutti quanti insieme con animo sereno, di individuare in termini di soluzione a questo che è un grande problema, delle procedure che mettessero nelle condizioni gli uffici di poter attuare un piano di controllo di gestione, ex ante in itinere ex post, per evitare un contenzioso dovuto a sciattezza, a perdite di informazioni, all'inesistenza di flussi documentali, e per questo l'informatizzazione è un fatto determinante, è un elemento determinante per il futuro di questo Ente, la informatizzazione mette nelle condizioni i responsabili dei servizi e dei settori, di potere avere consapevolezza dei processi e di capire dove andare ad intervenire e come monitorare, come controllare, le varie fasi della procedura. Questa attività che è tutta diciamo così, ereditata oggi, mette nelle condizioni, io non vado, non seguono i social, non seguono diciamo i locali, perché, diciamo così, è un esercizio che a me non compete, però voglio dire, quando si iniziava a dire, da qualche parte, pure a me è giunta qualche voce, che poi si va verso il dissesto, noi avremmo dovuto, se non avessimo fatto delle attività che sono riferite proprio agli accertamenti precedenti, noi avremmo dovuto oggi dichiarare il dissesto anche tecnico, dell'Ente

Comunale, questo è, mo' di cosa vogliamo parlare, cioè, la sostanza è questa, la realtà è questa, io sto soltanto per raccontarvi la verità, poi le soluzioni, certo che vanno trovate insieme, vanno trovate nel Consiglio che è l'Organo Supremo, ci mancherebbe, però ci dobbiamo dire la verità, la verità purtroppo è questa, e non c'è una verità diversa, perché questa emerge tutta dalle carte. Il ritardo nell'adeguamento del fabbisogno dei dipendenti, ha determinato una fuoriuscita di un patrimonio di conoscenza che è difficilissimo recuperare, un'esperienza nel settore delle gare, dei contratti, nel settore tecnico, adesso si verificheranno, come diceva prima il Sindaco, anche nell'ufficio ragioneria, con 2 o 3 risorse che rappresentano una memoria storica, quando non c'è ancora un'informatizzazione spinta, eppure sull'informatizzazione si sono fatti degli investimenti in passato che non si sono tradotti in una efficienza delle procedure, in un miglioramento del rapporto con i cittadini, nell'erogazione dei servizi, della percezione della qualità dei servizi, per cui, se non si parla di questo, e se non si fa uno sforzo di andare su questi temi, più che alzare bandiere, o totem che non aiutano un confronto produttivo che serve a questa città, che serve a questo Ente, io credo che si faccia un'operazione, si perde una grande opportunità, per questo, personalmente, ma la Giunta, il Sindaco in primis, ma tutti, credo che siamo disposti a dare il miglior contributo di collaborazione e di coinvolgimento, questo è stato detto anche nella Commissione che abbiamo tenuto l'altra volta. Poi l'assenza dei fina... non si è fatta un'operazione di... quindi è inutile andare nei numeri, nei numeri ci va il Segretario se voi chiederete spiegazioni sul dato numerico, che è insignifica... cioè, è importante, ma è ancora più importante la politica di bilancio che bisogna sposare per poter uscire fuori dal boato, e il boato è quello che vi ho detto, l'orientamento più alle entrate che alle spese, la spesa deve migliorare in termini di qualità, di migliore percezione da parte del cittadino, le entrate devono aumentare perché c'è l'occasione del PNRR questa parola mitica, questa sigla mitica, che ci impone di orientare tutta la nostra struttura a reperire quelle risorse, nel modo migliore possibile, nel più veloce tempo e aumentando le competenze al nostro interno, questo è un Ente che non ha ancora ottenuto, però si è candidato a ricevere 20 milioni di euro, con la delibera che abbiamo fatto oggi in Giunta con un altro progetto di 5 milioni, un altro è stato presentato di 15 milioni, senza spendere un euro di progettazione, questo è un segno che, diciamo così, cambia il passo, l'approccio culturale al modo di gestire un Ente pubblico e di come rispettare le casse del Comune, le casse del Comune si devono rispettare per poter garantire alla città i servizi, non si può dire, non facciamo pagare, non facciamo pagare, non facciamo pagare, e poi dopo alla fine, andremo in dissesto, così come il patrimonio del Comune, un altro bubbone, che c'è all'interno, poi ci saranno sicuramente delle posizioni legittime, che hanno generato delle scelte in passato, come quella del Giudice di Pace, per dirne una, ma il Giudice di Pace porta 220 mila euro all'anno di costi secchi, che non è un obiettivo caratteristico dell'Ente, sicuramente lo è politicamente per altri versi, non c'entro perché non riguarda una scelta di chi deve proporre una soluzione, certo che uno la soluzione la propone di eliminare un elemento di costo improduttivo che si ripete ciclicamente ogni anno, 220 mila euro ogni anno, solo per quello, poi aggiungiamo anche il centro provinciale per l'impiego, e ne sono altri 45, 50, 60 mila euro, arriviamo intorno a 300 mila euro all'anno di spese, di costi che si ripetono ciclicamente per non ottenere nessuna, diciamo così, produttività in termini di servizi caratteristici dell'Ente pubblico, del Comune di Marigliano, non c'è... non ci sarebbe... perché se non lo facciamo noi, lo farà sicuramente qualcuno che verrà nel momento in cui si dichiarerà il dissesto del Comune, perché i conti comunque devono quadrare. E allora per mantenere una situazione del genere, in piedi, con grande difficoltà, rispetto a quello che si è ricevuto, in eredità, senza accusare nessuno, perché, queste sono cose che si sono stratificate nel corso del tempo, per cui, e poi importanza ha, andare all'individuazione delle responsabilità, che è una cosa che personalmente non mi

appartiene, mi appartiene solo il fatto di fare un'analisi chiara, veritiera e dare delle risposte che, quelle sì, probabilmente devono essere affrontate e prese con grande decisione, capendo che questo è il momento di farle queste... di adottarle queste scelte, di fare questi ragionamenti, e se le si fanno tutte quante queste valutazioni insieme, in grande serenità, probabilmente dedicandoci il tempo giusto, come diceva probabilmente il Consigliere prima, avendo il tempo a disposizione per poterle fare, noi da oggi in poi sicuramente potremmo aprire un tavolo permanente per poter capire come uscire da questa situazione, ma la situazione è questa, se dovesse uscire fuori un altro debito fuori bilancio, per come siamo bloccato ad un equilibrio labile, noi veramente rischiamo di andare in grande crisi, dal punto di vista finanziario e dovremmo attivare subito una serie di, diciamo così, di iniziative e di azioni, che restringerebbero ancora di più le possibilità per il cittadino di vedersi erogare dei servizi. Quindi, questo è il dato di partenza che mi permetto di sottoporre, come dato politico di lettura dello strumento di bilancio, è questa la verità, per cui quando ascolto, giustamente, interventi che però prescindono da quella che è la realtà, io dico, ma, la conosciamo la realtà? La realtà è questa, io credo che voi la conosceste la realtà, perché voi ci state da anni qui dentro, io con tante difficoltà, recuperando a pezzi delle informazioni che è un sistema per niente organizzato, non è in grado di dare a chi vuole subito cementarsi in un'attività di, diciamo così, di gestione, di Amministrazione, vi dico che questo è il dato che non è ancora completo, che non è ancora definitivo, ci stiamo ancora lavorando, speriamo di non trovare altre sorprese, altrimenti veramente vedo una grande distanza da quelli che sono i ragionamenti che vengono fatti legittimi, rispetto alla realtà, rispetto a quello che si vive realmente come condizione economico, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Se c'è qualcuno che vuole intervenire... chiede la parola il Consigliere Guerriero Sebastiano, prego.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Se posso, grazie Presidente, ma solo perché giustamente l'Assessore, ha fatto un passaggio a quella che era stata una raccomandazione iniziale mia, prima che iniziasse il Consiglio Comunale, io ringrazio l'Assessore per la chiarezza e per la trasparenza delle informazioni che ha portato qua questa sera, anche se in parte, molte di queste erano già di nostra conoscenza, eh... ribadisco ancora una volta, pur conoscendo, pure essendo a conoscenza di tutte le drammaticità e tutte, insomma, tutte le discrepanze che possono esistere in questo Ente, in questo Comune, alcune di queste le ha citate, ha fatto, le ha citate appunto proprio l'Assessore, io rimango sempre del parere che, la pianta malata, prima di abbatterla va sempre curata, si fa ogni tentativo di curarla, nel momento in cui ci si rende conto che la pianta non può essere curata, allora a quel punto, può essere anche abbattuta, anche tagliata, però io rimango sempre del parere, anzi, prendo spunto da quello che ha detto, da quelle che sono state le parole dell'Assessore, perché in queste poche parole, io non lo conosco molto personalmente, non ci conosciamo molto eh... però in queste poche parole di... in questi pochi minuti, l'Assessore ha dato modo a noi di capire tutta la sua preparazione in merito e nel campo, e dico, che questo può essere un valido aiuto per tutti quanti noi, per tutta, per l'Amministrazione ma per tutto il Consiglio Comunale, proprio in virtù del fatto che questo Consiglio Comunale, si possa avvalere di una professionalità e di una esperienza, perché anche noi conoscendolo un po' di storia, un po' di storia la conosco, l'ho letta, mi sono un po' documentato, ma non per fare lo (inc.) su di lei, assolutamente, Assessore, me ne guarderei bene, giusto per sapere uno insomma, anche con chi ha modo di interfacciarsi, allora io dico, che, ripeto, proprio questa sua esperienza e questa sua

conoscenza, può dare una valida, un valido aiuto a questo Consiglio Comunale affinché si possa scongiurare un qualche cosa, una brutta... io la voglio chiamare una bruttura, una bruttura nei confronti del cittadino, perché quando si(inc.) un servizio, lei mi insegna, lei veramente mi può dare lezione su questo, si (inc.) un qualche cosa, un servizio dove il cittadino, non voglio dire, non avrà più la possibilità di interfacciarsi con l'Ente, con il funzionario o con chi per esso, ha sempre un qualcosa, cioè, c'è sempre un pizzico di bruttura in tutto questo, allora io dico, che noi, è nostro dovere, è nostro dovere, fare tutti i tentativi, tutti i tentativi, dal primo all'ultimo per scongiurare questo, ripeto, io non sono per tagliare subito i rami secchi, io dico sempre che la pianta malata va curata, e si fa tutto... in tutti i modi, poi, se uno ha la possibilità di curarla con un dottore che magari è pure bravo, e allora tanto di guadagnato, sicuramente il risultato non sarà cattivo. Grazie, e grazie soprattutto per l'esposizione Assessore.

PRESIDENTE MANNA SABATO – C'è qualcun altro che chiede la parola? Se non ci sono ulteriori interventi, passerei alla votazione.

INTERVENTO – No, Presidente io voglio... chiedo scusa, allora, voglio, allora, prima di votare volevo, in base per... in merito al bilancio, allora, io ho letto un poco, ho cercato per quello che si può capire, giustamente, perché non sono tra l'altro, né un commercialista e né insomma, un esperto di materia, però ho notato un qualche cosa che... ma più che altro non mi è chiaro forse a me, perché forse non sono così bravo di capire, e allora chiedo, magari al Segretario oppure all'Assessore, visto che sta qua, approfittiamo della sua presenza e della sua disponibilità, allora, io ho qualche dubbio, perché leggendo un po', la questione dei numeretti, come diceva l'Assessore, per i numeretti vi risponderà giustamente...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – I numeri, non sono numeretti, sono numeri.

INTERVENTO – I numeri, i numeri. Allora, io leggo, per quanto riguarda la spesa del personale, mi è saltato all'occhio questa figura che dovrebbe far parte dello staff del Sindaco, allora, questa figura, dovrebbe percepire, per quello che sta scritto nel DUP, nella delibera del DUP, dovrebbe percepire, 26.373 euro nel 2021, 52.746 euro nel 2022, 33.793 euro nel 2023, questo sta scritto nel DUP, nella delibera del DUP, però poi, se metto a confronto, mettendo a confronto questa delibera con la delibera 69, quella là del fabbisogno che voi avete fatto del 5 maggio 2021, questa stessa figura, in quella delibera, è la delibera 69, anche per l'anno 2023 dovrebbe percepire 52.746 euro, allora io chiedo, all'alto della mia poca conoscenza dei numeri, qual è quella buona, la 69 del... quella là del fabbisogno la 69 del 5 maggio? Oppure questa qua del DUP, Assessore, eh no, chiedo scusa, Segretario, e poi devo dire la verità, mi meraviglia molto che... i Revisori dei Conti, che magari mi aspettavo qualche presenza di uno di loro stasera qua, non so se sono collegati, sono collegati?

PRESIDENTE MANNA SABATO – Purtroppo no, li abbiamo invitati ma non sono collegati.

INTERVENTO – Ah, avevano da fare, avevano da fare, giustamente il bilancio no fa parte alla cosa a loro. Allora io dico, no, chiedo, ditemi soltanto qual è quella buona, la stessa cosa, ho notato un'altra difformità, diciamo, sempre in questa delibera qua del DUP, io leggo, "passaggio dal 45 al 55% per 7 unità", quindi

diciamo, 7 unità di categoria A e 12 di categoria B, questo passaggio, questo incremento diciamo dal 45 al 55, qua così c'è scritto...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Sì, dice che è un errore, il Segretario, dice che è un errore.

INTERVENTO – Ah, è un errore? No, perché vedo che questo passaggio comporta...

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA - Sì, non se lo trova poi nel fabbisogno, quindi è...

INTERVENTO – E infatti, cioè, nel 2023 il fabbisogno...

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA - Refuso.

INTERVENTO – Ci sono calcolati 28.700 euro in tutto...

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Consigliere è un refuso, ha ragione, è un refuso.

INTERVENTO – Mentre invece nel 2023 la stessa somma impegnata per una maggiorazione dal 45 al 50% quindi del 5%, allora io penso che ci sia qualche cosa che non quadra, mo', ditemi solo qual è quella buona, questa del... la 69? Oppure quella del DUP, però devo dire la verità, mi resta, mi lascia un po' rammaricato il giudizio dei Revisori dei Conti, mi avrebbe fatto piacere se questa sera qualcuno di loro almeno, fosse stato qua con noi, perché, penso che, Assessore, almeno questo ce lo dovevano o no? hanno dato un parere favorevole, voglio dire, questa è materia loro, loro stanno qua, i Revisori dei Conti, devono controllare proprio questo, devono guardare proprio i numeri, quello che lei diceva prima, i numeri non i numeretti. Allora, amici cari, io non lo so, voi se mi dite che questo è un bilancio virtuale, allora io sono pure pronto a votarlo, sarò il primo a votarlo, però se mi dite che è un bilancio reale, amici cari io non lo posso votare, ma non lo posso votare perché vi ripeto, io adesso, con la mia poca dimestichezza ho trovato questi punti, ma sono sicuro che ce ne sono ancora altri di punti, come per esempio, un'altra cosa che io volevo chiedere, per quanto riguarda la stabilizzazione degli LSU, noi abbiamo appostato una somma, calcolando che la regione ci deve fornire 9 mila euro per ogni unità che è stata stabilizzata, però io a questo voglio aggiungere, che già nella passata stabilizzazione, sono passati 3 anni, i 9 mila euro erano gli stessi per ogni singolo lavoratore stabilizzato, la Regione ha fornito una sola mensilità, una, in 3 anni, dottore, non so se riesco ad esprimermi, ad essere abbastanza chiaro, vi ripeto, io non sono molto bravo, però, queste sono cose che fanno nascere qualche dubbio, poi mi ero... per quanto riguarda l'accenno che ha fatto anche l'Assessore prima, i debiti fuori bilancio, il contenzioso, ho letto, a parte che qua io leggevo una somma di un milione e 3, poi però mi dicono, infatti, poi dopo ci sta quest'altra... sono 2 milioni e 2, voi avete fatto un conteggio di insomma, sui 2 milioni e 2, eh, io penso che con il conteggio che ho fatto io, sempre per quelle che sono le mie conoscenze, poi può darsi pure che lei mi smentirà subito, io penso che noi stiamo abbondantemente sopra i 4 milioni...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – 4 milioni e 2 stiamo, l'abbiamo detto.

INTERVENTO – Eh, ho capito, ho capito, però dico, ma allora...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Ma quello è un dato storico quello lì, questo lei dice... posso...

INTERVENTO -. Sì, come no, Assessore, io sono contento se lei mi dà...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – no, ma lei ha perfettamente ragione, e si sposa esattamente con quello che le dicevo prima, ogni settimana noi, storicamente, è un dato storico che quando noi abbiamo approvato il DUP e il bilancio di previsione in Giunta, sono passati 20 e più giorni, da quel tempo, lo strumento di programmazione, già è superato, superato, già è vecchio, già non è utile, perché già non rappresenta più la verità, la verità è altra, è quella lì, che noi abbiamo altri 2 milioni e 2...

INTERVENTO – E ho capito, però...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Altri 2 milioni di debiti fuori bilancio.

INTERVENTO – E secondo lei Assessore, posso farle una domanda? Se lei fosse un Revisore dei Conti...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Ma all'epoca, il giudizio... no, il parere del Revisore è storico, attenzione, poi è normale che noi andremmo a fare le revisioni, eccetera, e i Revisori...

INTERVENTO – Lei darebbe un parere favorevole senza una postilla, senza un qualche cosa (inc.).

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – No, se legge bene il... sicuramente, forse, non avrà avuto tempo giustamente per leggere bene il parere dei Revisori, i Revisori dicono che sono stati rispettati tutti i criteri di valutazione all'epoca, in nostra conoscenza, con i dati a nostra conoscenza, tutto quello è storicamente riconducibile a quella data, cristallizzata, dopo, cambia tutto...

INTERVENTO – Va bene, va bene, allora io...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA - Io che mi occupo di pianificazione, le dico che la pianificazione, questo come dato generale, già è vecchia nel momento in cui la si pensa, immaginiamo quando si scrive e immaginiamo quanto si sta 20 (inc.) perché è un pensiero già che è superato dalla modernità, poi bisogna vederlo realmente, realmente quello che fa paura è quello che le dicevo prima Consigliere.

INTERVENTO – Va bene, la ringrazio Assessore. Dottore, se lei magari mi può dare, mi può rendere chiara questa cosa, almeno per capire qual è quella giusta di quelle due delibere dove ci sono queste 2 o 3 discrepanze, queste 2 o 3 discordanze praticamente tra queste 2 delibere, le sarei grato, grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Sì, chiede la parola il Segretario in risposta, alla stessa domanda.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Allora, preliminarmente vorrei evidenziare che in un processo di programmazione, diciamo, coordinato e ordinato, il DUP è vero, deve essere sostanzialmente anticipato rispetto all'approvazione del bilancio perché fra il DUP e il bilancio, c'è un rapporto diciamo, quasi gerarchico, nel senso che il bilancio è stato depotenziato con la riforma del 2015, e quel documento che un tempo si chiamavano linee programmatiche, la relazione programmatica, previsionale e programmatica eh, diciamo, adesso è stata sostituita da un documento di programmazione molto più efficace e molto più, come posso dire, che assolve ad un ruolo di programmazione strategica integrata con la programmazione gestionale, chiaramente, diciamo, la norma, il 170 del TUEL, non prevede una sanzione per la mancata, per il mancato rispetto del ciclo di programmazione, ora, è chiaro che l'Amministrazione Comunale, si è trovata in una situazione diciamo, come posso dire, di presa d'atto di una difficoltà e di un problema operativo, però io rilevo che anche l'anno scorso, anche nel 2019 sostanzialmente, si è operato negli stessi termini, ora, io, anche... tutte le volte che abbiamo parlato di programmazione presso questo Ente, e così come ho fatto anche negli altri Enti, il valore del DUP l'ho sempre rimarcato e ho cercato sempre di renderlo sostanziale, anche perché poi è una cartina... come posso dire, è utile anche all'Amministrazione fare un po' il punto, la mappa degli obiettivi strategici che si sono perseguiti, però diciamo, di fatto il 170 non prevede una sanzione per il mancato rispetto dei termini lunghi, di approvazione del DUP, questo è da rimarcare, non sto dicendo che si fa così il DUP, sto dicendo che ci attrezzeremo per farlo e per darvi corpo, okay. Venendo a quei rilievi che sono stati evidenziati, diciamo, la programmazione del fabbisogno del personale, è un documento che viene recepito dal DUP, almeno in termini diciamo, generali, ma è un atto di Giunta, all'atto dell'adozione dello schema di DUP, la delibera di programmazione del personale, era in corso di redazione, effettivamente ci sono questi refusi, sia il 55, diciamo, l'indicazione del 55% e sia l'indicazione erronea dell'importo del funzionario di staffa, la terza annualità, che è 33 mila euro e rotti, in luogo dei 52 mila euro, ovviamente, il dato da tener presente, è la delibera di programmazione del personale, qui è riportata per memoria, nella delibera di programmazione del personale, sono elementi che vengono poi diciamo, calcolati e definiti mediante appunto la metodologia che noi abbiamo adottato per quantificare queste somme, tant'è che il DUP, dà conto di questo processo in itinere, perché viene detto che si riporta al programma triennale del fabbisogno del personale in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale di Marigliano e diciamo, rimanda sostanzialmente ad un atto che deve essere ancora adottato, quindi, per chiarezza, io suggerirei di evidenziare nella delibera di approvazione del DUP, ove il Consiglio ritenesse di approvarla, di emendare questi 2 refusi. Va bene? A posto.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Sì, mettiamo a verbale questo appunto. Ci sono altri interventi in aula? Chiede la parola il Consigliere Esposito, prego.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Vorrei partire innanzitutto ringraziando l'Assessore per l'esposizione e per il fatto di non aver parlato di bilancio, numeri del bilancio, ma di aver detto qual è la situazione reale, diciamo, finanziaria, contabile finanziaria nel Comune di Marigliano, a dire la verità lo diceva pure il Consigliere Guerriero, queste cose, sono note da un po' di tempo, a Marigliano, il problema è che Marigliano paga, e voi lo state verificando in questi tempi con un aggravio ancora di più, visto le uscite che ci sono state o che ci saranno, paga diciamo, quelle che erano la... non dico la mancanza, perché c'è stato anche un periodo in cui le mancanze non c'erano di personale o di competenza, Marigliano paga il fatto che quando si avvicindano le Amministrazioni, e Marigliano su questo è, diciamo è da esempio, perché a Marigliano ogni 5 anni cambia,

cioè, ogni 5 anni, una volta ogni 5 anni, poi anche prima, anche prima, ma ogni "x" anni, cambia l'Amministrazione e si ritorna ad un'Amministrazione di ideologia, di vedute completamente opposte, e quindi, come si dice, tutto ciò che è stato fatto o che si stava facendo, anche quello di buono, viene accantonato e quindi si riparte, si ripartiva sempre daccapo, e in questo, a dire la verità, devo anche affermare che, in questo nuovo cambio, sarà per l'affinità di alcuni diciamo membri dell'attuale maggioranza, con quella precedente, però non c'è questa sensazione, cioè diciamo, che si sta in continuità, facendo del lavoro che in precedenza era stato, e senza, come diceva l'Assessore, voler cogliere o ricercare responsabilità dirette o indirette, o politiche, semplicemente, però si sta continuando in un percorso dico, non lo posso definire virtuoso perché ancora non esplica i propri frutti, però diciamo, almeno, si è indirizzato in un percorso chiaro, dice, io mi prefiggo un obiettivo e voglio arrivare là, e su questo gliene devo dare atto, però purtroppo noi comunque stasera approviamo un documento, un documento che da domani dovrà esplicitare, diciamo, i suoi, la propria competenze, cioè, si faranno pagamenti, si faranno altre cose, cioè, da domani, anzi, ritornando a quella... io di questo devo ringraziare il Segretario, che con quella sua nota mi ha costretto a leggermi un po' di cose che mai avrei letto visto che, la mia diciamo, affinità con questa materia è zero. La settimana prossima, la prossima Giunta, l'Amministrazione dovrà approvare il PEN, quindi, perché l'altro documento che poi rende esecutivo il bilancio e quindi dicevo, esplicherà le proprie competenze il documento che approviamo stasera, quindi se ci sono dei refusi, così come ha fatto evidenziare il Consigliere, io mi auguro che vengano corretti e che non incidano su quelli che poi sono i parametri di cui, l'Assessore ne sa molto meglio di me e che fortunatamente oggi, diciamo, non sono deficitari, io mi ricordo il Consigliere Michele Cerciello, oggi, Assessore, quando da quella sedia ogni volta che si parlava di bilancio, esprimeva, "eh, siete deficitari, 3 di questi indicatori sono stati superati, voi... mi raccomando voi che approvate il bilancio"... io questa cosa, a parte che non la so fare, però, non mi permetterei nemmeno, di pensare che il Consigliere che approva questo bilancio poi possa avere... no, no, questo no. Allora, però io vorrei che rispetto a quello che stiamo discutendo, qualcosa si dicesse nello specifico, e, per come dicevo prima, diciamo, non mi azzarderò a parlare di bilancio perché, quelle poche cose che hanno detto i Consiglieri, cioè, il Consigliere Guerriero e qualcun altro che poi diciamo, in una discussione prima del Consiglio mi aveva fatto rilevare, sui numeri, ci sarebbe tanto da dire, però effettivamente, come diceva il Consigliere Guerriero, c'è un parere dei Revisori, che devo dire, o si fa il copia incolla e si firma, senza battere ciglio, io l'ultima pagina leggo, giusto per non fare... conclusioni: "In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento, del parere espresso dal Responsabile"... allora, del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento, ma c'è una nota di aggiornamento? Se non c'è nemmeno il DUP, cioè il DUP stasera, la nota di aggiornamento al DUP dove sta? C'è mai stata? Non c'è, era quella nota che io dicevo che si porta il DUP poi si fa eh... e poi si aggiorna, allora dico, se questi sono i pareri, allora devo dire che forse nel copia incolla, hanno dimenticato di cancellare delle cose, se poi li aggiungiamo alle verifiche che diceva il Consigliere Guerriero, e allora 1 più 1 fa 2, se non addirittura qualcosa in più. Voglio ritornare, almeno a quel poco che ho potuto verificare e mi riferisco al DUP, perché il DUP, come ben sta scritto nelle premesse si compone di 2 sezioni, la sezione strategica, che è quella che riporta diciamo la programmazione, cioè, le linee programmatiche dell'intero mandato dell'Amministrazione e quella operativa che è quella riferita all'anno, che è quello che poi più incide sul bilancio corrente. Nella parte delle premesse, nella parte descrittiva del DUP, ci sono tutte quelle attività quelle buone intenzioni che l'Amministrazione ritiene di mettere le buone attività che, eh... l'Amministrazione ritiene di mettere in campo per migliorare una serie di questioni. Io, a dire la verità me

ne sono appuntati 3 o 4, perché poi saltano all'occhio. Una, sarà un mio pallino, diciamo, la rigenerazione urbana, che è uno dei cardini del programma dell'Amministrazione e mi chiedo, non per rifare l'intervento dell'altro Consiglio Comunale, come si può parlare di rigenerazione urbana, del tessuto urbano esistente, partendo dagli edifici, l'efficientamento energetico e tutto quello... quando nel DUP, si inserisce come piano, diciamo operativo, cioè piano, il piano urbanistico che potrebbe consentire queste cose, il PRG del 1990 e poi nel frattempo invece è stato adottato un PUC che dice tutt'altro, cioè, che limita il più possibile, operazioni di rigenerazione, in tutta quella parte del territorio comunale dove è stato colorato di rosso intenso o di rosso chiaro, quindi, queste cose, diciamo, già, contrastano tra loro. Poi, c'è un capitolo dedicato all'agricoltura, c'è un capitolo dedicato ai giovani, c'è un capitolo dedicato alle attività da porre in essere per il lavoro, ad ognuno di questi capitoli, nella parte poi contabile, allegato al DUP, c'è una scheda contabile, ebbene, non c'è una scheda di questi che ho appena detto, che riporti un euro, tutti zero, mi rivolgo all'amico Raffaele Coppola, che ha fatto l'Assessore all'Agricoltura, nella passata Amministrazione, grazie a lui, quella Amministrazione, nell'anno 2019, impegnò 5 mila euro per l'agricoltura, grande risultato, voi oggi che volete, che dite di voler rilanciare l'agricoltura e quindi tutto ciò che compete il campo agricolo della nostra città riportare agli splendori agricoli di una volta, la nostra città, poi nella parte finanziaria, mettete uno zero secco, per tutti i 3 anni, non per un anno, per tutti e 3 anni, la stessa cosa vale per le politiche del lavoro, la stessa cosa vale per i giovani, e poi se scendiamo nei dettagli di ogni argomento, vedete che tra quello che è lo storico degli anni precedenti e quelli che sono le previsioni degli anni futuri, a cominciare da questo, si va sempre a scendere nelle cifre, forse è dovuto al fatto che rappresentava prima l'Assessore, cioè, chiariamo prima qual è la nostra condizione finanziaria e poi eventualmente li aumenteremo, però almeno un settore di cui voi nelle linee programmatiche, vi siete, diciamo, gonfiati il petto per dire, noi facciamo questo, benedetto il Dio, almeno uno di quelli, avrei voluto trovare una bella somma, dice, guardi io su questo mi gioco la mia futura Amministrazione, ma, me la voglio giocare su questo punto, invece niente, quindi, tutto questo è la parte diciamo, del DUP e credo che sia, se non sbaglio, la parte strategica, poi, nella parte operativa, quella che riguarda l'annualità corrente, e allora là qualche cosa si corregge, perché ci si mettono i numeri che escono dal bilancio, in realtà bisognava nel bilancio mettere i numeri che si mettevano nel DUP, cioè, se le procedure erano quelle che avevamo, cioè, perché io ho detto prima ecco il Segretario, giustamente ha detto siamo stati in una condizione in cui, si è scelto poiché non c'è un vincolo, cioè, non c'è una sanzione a quel mancato rispetto di cose, quindi, l'Amministrazione ha deciso di fare questo, amen per i Consiglieri che dovevano, devono seguire poi queste cose. PIP era un altro di quelli che avevo fatto l'orecchietta qua vicino, allora, si vuole fare della nostra area industriale, cioè, la nostra area industriale, e qua si sbaglia perché la si definisce industriale, il fiore all'occhiello di questa nostra zona, perché si parla di eh... industria, cioè, 4 punto zero, incubatori di impresa, l'attività green e tante...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Consigliere, però se può arrivare alle conclusioni...

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Presidente, però, guardate, noi stiamo parlando, allora, non stiamo parlando di...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Però è intervenuto più di una volta sullo stesso argomento.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Presidente, noi stiamo parlando di DUP e di bilancio...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Eh, ma lo so, è intervenuto...

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Quando già normalmente, Presidente...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Più di una volta sullo stesso argomento.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Già normalmente, su questi argomenti si raddoppiano i tempi, se lei addirittura mi dice che devo smettere, vabbè io mi fermo.

PRESIDENTE MANNA SABATO – No, io non dico che deve smettere, non mi sono permesso di dire...

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Perché forse, forse sto dicendo cose che non vi fanno piacere...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Sto solo dicendo di arrivare alle conclusioni però...

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Perché devo arrivare alle conclusioni, io ci avrei mezzora di tempo...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Perché è intervenuto più...

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Io ci avrei mezzora di tempo...

PRESIDENTE MANNA SABATO – È intervenuto più di una volta sullo stesso argomento.

CONSIGLIERE ESPOSITO VINCENZO – Va bene. Va bene, concludo. Parlate di area PIP dicendo che, facendo riferimento all'area ZES, purtroppo credo che lo sappiate, che l'area ZES a Marigliano non c'è, anche se l'area industriale, Nola, si chiama Nola Marigliano ma Marigliano non c'è, cioè, l'area ZES è quella di Nola, non so che cosa vorrete fare dell'area PIP di Marigliano, parlate di, diciamo di eh... interlocuzione con gli industriali, con una serie di categorie che forse, in questa nostra zona non potrebbero nemmeno essere allocate, però, vorremo almeno, su queste cose, essere diciamo, resi edotti, capire con chiarezza quale potrebbe essere secondo voi il futuro della nostra area industriale, perché se come qualcuno faceva anche paventare pure nella passata Amministrazione, che l'ara PIP di Marigliano potesse passare, essere inglobata con una volontà del Consiglio Comunale nell'area industriale, nell'area (inc.) di Nola Marigliano, e vabbè, è legittima ma almeno queste cose, è giusto che vengano dette, anche per chi poi in quelle aree dovrebbe investirci, perché ci stanno fior di milioni da investire ancora là dentro. Io vabbè, concludo perché tanto ho capito che il documento si approva e si approva così come sta, mi auguro che nel proseguo, almeno gli atti di programmazione, quei pochi atti di programmazione ancora di competenza del Consiglio Comunale, sia fatto in modo che il Consiglio Comunale si possa esprimere con più, diciamo, con più compiutezza rispetto anche agli interventi. Io non voglio richiamare l'amico Michele Cerciello, ma Presidente, se stasera al mio posto stava parlando il Consigliere Cerciello, penso che lei da quel banco sarebbe volato, perché il Consigliere Cerciello,

e lei era seduto a fianco, su quando si parlava di bilancio e quando si parlava di DUP, tra i 4 o 5 Consiglieri di minoranza impiegavano in media, 8 ore di discussione. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Il Consigliere Canzerlo chiede la parola, prego.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – Allora, io sarò breve e mi atterrò scupolosamente ai limiti di tempo che dovrebbero, come dire, condensare tutti i nostri interventi, perché altrimenti effettivamente se ognuno di noi ci mette un'ora, ci vorrebbero per parità di condizioni, ci vorrebbero 24 ore per ogni Consiglio Comunale. Io, io ho delle domande, giusto per essere consequenziali a quello che ho detto prima, non mi piace dare, io non ho mai alzato la mano senza essere cosciente di quello che facevo, perché quando uno esprime anche un voto, si assume delle responsabilità. Sappiamo che il bilancio, Assessore, è uno strumento tecnico politico, attraverso il quale si dovrebbe delineare il futuro della città, mi chiedevo, prima di sentire il suo accurato intervento, quanto di politico c'è in questo bilancio, quanto è frutto di concertazione fra i vari gruppi, anche di minoranza, quanto questo bilancio possa rispecchiare o rispecchi, le esigenze della città, e quanto viene incontro alle stesse, per la verità forse la risposta lei me l'ha data nel presentare questo bilancio, mi diceva è un bilancio di transizione, quindi è un bilancio che deve, che ci deve portare a una determinata, a un determinato punto per porì, come dire, quasi di transizione, io, chissà perché ho interpretato un bilancio di emergenza, lei mi parlava di criticità, esistenza di debiti addirittura, me la sono scritta, esistenza di debiti non postati nella gestione economica, ma questo è grava, ma questo è gravissimo, e noi non facciamo nulla? Cioè, noi non prendiamo i rimedi, se c'è qualcuno, se ho sbagliato, io devo pagare, non c'è nessun... è la legge che lo dice, non possiamo ereditare delle disfunzioni, e assumerci il peso anche politico, che la gente poi, queste cose non le sa, e che cosa succede, che addebita a noi le disfunzioni della città, le criticità di questa città; la mancanza di servizi in questa città, io per la verità l'ho sentito preoccupato, lei ha fatto veramente un'accurata disanima di presentazione di questo strumento, e allora mi chiedo, ma se lei è preoccupato ed è la persona preposta, e che cosa... come dobbiamo stare noi, che di questo bilancio purtroppo non abbiamo avuto neanche l'opportunità di vagliarlo? Addirittura si è paventato un pre-dissesto o un dissesto finanziario, ma questo è grave, e allora, mi perdoni, ma mi perdoni perché non è che... vorrei da lei una risposta, lei ha fatto un j'accuse molto, molto puntuale, molto preciso, ha individuato anche queste criticità che lei ha detto, benissimo, e allora io mi dico, ma questo bilancio io lo dovrei votare per un dogma fideistico, per disciplina di partito, lei mi ha fatto veramente preoccupare, evidenziando tutte queste sfasature, io non mi sto addentrando nei numeri, i numeri sono quelli che sono, si possono cambiare, il problema è politico, il problema è di capire che cosa si deve fare per questa città, il problema è di uscire allo scoperto e di dire: "Cari cittadini siete stati disamministrati, siete stati gabbati", non c'è stato qualcuno che abbia detto la verità, forse ad oggi state dicendo voi numeri alla mano, pezze di appoggio alla mano, e tra l'altro ho fatto anche un passaggio, simpatico nel momento in cui ha detto che con difficoltà è riuscito a reperire anche certi documenti, lei ha fatto un j'accuse, benissimo, ma questo strumento contiene anche i rimedi? Cioè, ci avviciniamo a una risoluzione o una pianificazione della risoluzione di queste criticità? O restano così? Io questo non lo so, vorrei che lei me lo spiegasse, perché ripeto, una volta approvato questo bilancio, dopo l'Amministrazione andrà avanti, con quello che sono poi i risultati dell'approvazione di questo strumento, lei ha evidenziato, e chiudo, ha evidenziato delle criticità anche in seno alla macchina Amministrativa, con questo strumento riusciamo a sopperire almeno, riusciamo a porre delle pezze, riusciamo a garantirci almeno un passaggio? Io ho difficoltà a votarlo, se per

disciplina di partito, dovrò votarlo lo voterò, ma ho grosse, tante riserve, anche perché ripeto, non c'è stata una collaborazione, forse lei, come modus operandi avrebbe dovuto concertare un po' con tutti quanti, specialmente... con tutti i gruppi specialmente con quelli di minoranza, avrebbe dovuto fare un'analisi di quelle che sono le vere esigenze di questa città, perché il bilancio non è un insieme di numeri, il bilancio è il cuore della vita Amministrativa, e vedo che è un cuore malato, e se c'è bisogno di un intervento, di un defibrillatore o di un pacemaker, mettiamocelo, però non possiamo, non ci potete dire, non ci potete chiedere, votate a scatola chiusa, così è se vi pare, Pirandello lo disse, noi siamo in un altro consesso. Grazie.

CONSIGLIERE DE ROSA ASSUNTA – Presidente, una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Parola alla Consigliera De Rosa, prego.

CONSIGLIERE DE ROSA ASSUNTA – Posso?

PRESIDENTE MANNA SABATO – Assessore, chiede la parola la Consigliera De Rosa, e poi magari dopo... vabbè, chiedeva di rispo... siccome interpellato chiedeva di rispondere adesso...

COSIGLIERE DE ROSA ASSUNTA – No, va bene, va bene, sì, sì, sì, prego Assessore, sì.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Prego Assessore.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Grazie, chiedo scusa, no, pure perché volevo chiarire, credo di esserlo stato, forse, quello che lei diceva, l'enfasi, probabilmente ha dato adito a una percezione diversa del contenuto che era insito nella... io non ho accusato nessuno, io ho preso coscienza, consapevolezza, e ritenevo essere, nel dovere...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – No, no, ma lo so, ma...

INTERVENTO – Nel quale faceva accuse, ma non era indirizzato a nessuno, accusava la situazione.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Esatto, che credo che sia il dovere principale quello di dire la verità, e se vogliamo fare una citazione, Moro diceva che la verità ci rende forti, e allora, se vogliamo essere forti, quindi consapevoli, anche di come affrontare una situazione reale, dobbiamo dirci la verità, altrimenti, e questo mi perdoni il Consigliere Esposito, non va nella continuità di quello che abbiamo trovato, questo non è continuità, questo è discontinuità, perché se è un bilancio di transizione perché si passa da un modo di approcciare la soluzione dei problemi, a un modo totalmente diverso, che è quello prima di tutto di dire i fatti quali sono, di rappresentare la verità negli atti e poi affrontare... e poi affrontare.

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – No, no, io volevo...

INTERVENTO – Quando parlo di continuità io, parlo rispetto a quello che l'Amministrazione faceva.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – No, no, no per dire...

INTERVENTO – Non si dimentichi, il bilancio scorso, è stato approvato da un Commissario il quale...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Ma io parlo anche del bilancio precedente, però non è questo, non mi appassiona questo e né io sono chiamato per parlare di questo, io sono chiamato soltanto per dire la verità, e dare una offerta di soluzioni possibili per uscire fuori da questa situazione, e già nella risposta, cioè, già nella domanda nel modo di approcciarsi sta una parte della risposta al problema, già il fatto di dire la verità, vuol dire che si vuole risolvere il problema e si ha la consapevolezza che il problema può essere affrontato e risolto, però c'è bisogno poi di farle le cose, e questo credo che sia non una, come si dice, disciplina di partito, partito, io non posso darle una... invocare la disciplina di partito, ma le posso dire, le devo dare la serenità del giudizio, dell'analisi, che la mette nella condizione di poter valutare la responsabilità con la quale ci si avvicina a un tema della finanza che poi sono le casse della città, quindi, il benessere della collettività, e di come ci sia grande prudenza e grande attenzione nella gestione delle risorse, nelle allocazioni delle risorse, nella programmazione di nuove risorse che devono venire da fuori e non si possono, diciamo così, più considerare come quelle interne, destinatarie a realizzare delle attività che ormai hanno fatto il loro tempo, la gestione delle consulenze, la gestione, diciamo così, anche degli appalti che poi non vengono monitorati e creano riserve, creano debiti fuori bilancio, creano una serie di problemi, e allora di queste cose, in vario modo, abbiamo avuto modo di verificarlo, in questi pochi mesi di gestione, non arriviamo a un anno, abbiamo avuto una, diciamo così, una serie statistica di eventi, che ci fanno capire come... è l'approccio alla gestione, ma queste, diciamo così, è un po' diffusa questa cosa, nella maggior parte dei Comuni della provincia di Napoli, della città metropolitana, quindi voglio dire, non è quello il problema, a me, fa piacere, la preoccupazione solo se questa, richiama alla responsabilità e all'attenzione, però poi, la responsabilità, la competenza, il coraggio delle scelte, il salto culturale che bisogna fare, una nuova stagione forse di confronto, probabilmente no, questa è una cosa molto auspicabile, anche nel dichiararsi disponibile e fiduciosi in un confronto, questo secondo me è un salto culturale che questo Consiglio si riesce a fare, già elimina una serie di ostacoli e di problemi anche procedurali e di verifiche, delle soluzioni che ci devono essere e ci saranno sicuramente, noi sicuramente le proponiamo, già qualcosa teniamo in cantiere da proporre, ma questo è il momento della rappresentazione dei dati, ed è politica, il bilancio è politica, i numeri, è come la politica e quanto di politica ci deve essere su ogni singolo settore, ma il bilancio è lo strumento politico per eccellenza, politica di bilancio, non politica partitica, quella non la facciamo, ma politica di bilancio quella sì, ed è la politica che abbiamo messo in questo bilancio, che oggi ha fatto emergere un intervento di questo tipo che non va sui numeri, ma va sulla filosofia, sull'approccio culturale responsabile, sui criteri, sui principi, che devono seguirci e, diciamo così, accompagnarci nella gestione della cosa pubblica, per migliorare le condizioni, e non sono frasi fatte queste qua, non sono frasi fatte, questo è l'assunto che noi dovremmo avere tutti quanti, in maggioranza che poi diventa opposizione come diceva prima il Consigliere, poi dopo qui, diciamo così, si gira, quindi, questo lo ci si avrà come patrimonio diciamo così, istituzionale, questo confronto se si riesce a cementificare questo principio in questo Consiglio,

perché alla fine chiunque sarà poi a governare i processi, avrà comunque la possibilità di gestire un dialogo e una soluzione in grande tranquillità, perché la città merita tranquillità in una scelta che... scelte che sono gravi, è la situazione, perché non denunciare, denunciare, perché non rappresentare una cosa grave se è grave, l'importante è capire che ci sono, qua teniamo un medico bravissimo, che ci sono i medici che sono nelle condizioni di poter far... ma il miglior medico non è il tecnico che viene, il tecnico può dare una proposta di soluzione, guai a ritenersi, diciamo così, il risolutore dei problemi, la soluzione sta nella volontà, tutta politica, di affrontare responsabilmente la migliore scelta possibile che la tecnica sicuramente vi metterà davanti, ma sarà la politica, come si diceva prima, è il Consiglio che decide dove andare, la proposta politica di bilancio, della politica di bilancio è questa qui, il Consiglio può scegliere di adottare un'altra politica di bilancio, questo va in discontinuità totale, con quella che è una rappresentazione storica dei fatti che ha portato a incrementare le difficoltà, se avessimo fatto tutti quanti prima, un ragionamento verità, oggi forse non saremmo in questa condizione, ma se ci troviamo, e la situazione sta quasi per precipitare, siamo in tempo utile per poter recuperare, lo facciamo con responsabilità, senza problemi, abbiamo la volontà di farlo, abbiamo gli strumenti per farlo, abbiamo un momento favorevole, che ci viene diciamo così, dettato anche dalla congiuntura europea che ci richiama un diverso senso di posizionamento rispetto ai problemi anche rispetto al modo di confrontarsi tra di noi, e se riusciremo a cogliere questo dato, secondo me, saremo nelle condizioni di avere stagioni molto tranquille davanti, però, io la vedo molto serena la soluzione, ma guai a non preoccuparsi della gravità della situazione attuale. Spero di essere stato...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva l'intervento la Consigliera De Rosa, prego.

CONSIGLIERE DE ROSA ASSUNTA – Sì, intanto ringrazio, voglio ringraziare l'Assessore insomma, qui presente, in quanto stasera ci ha delineato in maniera molto chiara, trasparente, in maniera concisa e veritiera, oggettiva, ha fatto un'analisi della situazione finanziaria dell'Ente molto, molto realistica, e quindi ci ha messo di fronte ad una situazione per la quale ci dobbiamo preoccupare, ma chiaramente si dovranno anche trovare delle soluzioni, mi fa anche piacere avere ascoltato lei Assessore che insomma, ci ha eh... ci ha fatto capire che è molto propenso al confronto, però io le devo far notare, che uno dei nei di questa Amministrazione, secondo me, è proprio una mancanza di confronto e di partecipazione, per esempio su questo documento così importante qual è, il bilancio, che è appunto il documento politico per eccellenza, secondo me è mancata la partecipazione se vogliamo così dire, la discussione su di esso, proprio per le perplessità, che prima ha ben spiegato anche il Consigliere Guerriero, rispetto a dei punti tecnici del bilancio e quindi perplessità quella situazione di refusi di cui prima si parlava, io in qualità di capogruppo della lista Cambia con noi, eh... anticipo il nostro voto contrario, a questo documento, non perché siamo contrari a prescindere, però come diceva anche prima il Consigliere Canzerlo, diceva una cosa buona e giusta, ovvero che, il voto, con il voto comunque, porta con se una responsabilità, ebbene, noi questa responsabilità rispetto ad un bilancio che presenta queste perplessità, questi refusi non vogliamo assumerla, per cui, ripeto, votiamo contrario a questo documento, grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedeva la parola il Consigliere Sorrentino che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE SORRENTINO SEBASTIANO – Io penso che, ci stiamo avviando alla conclusione sulla discussione del bilancio, quindi, da parte mia pure io devo fare qualche considerazione. Innanzitutto io ringrazio l'Assessore Nicola Di Raffaele, che ci ha portato a conoscenza della situazione, qualcuno più anziano come me, penso che già sapeva qualcosa, i giovani forse, sono rimasti un pochettino sorpresi, ma io l'apprezzo molto, forse perché non è di Marigliano, quindi non (inc.) ma forse soprattutto per il suo carattere, la sua professionalità, che lo porta a fare certe considerazioni, anche perché si avvicina molto alla mia, io non sono mai abituato, ma per carattere, a dire le cose che io non condivido, non le penso, non sono d'accordo a quello che la gente vuol sentire, io devo dire la verità, purtroppo questa è la verità, del bilancio del Comune di Marigliano, io ho fatto parte pure delle precedenti Amministrazioni, lei ha messo il dito su diverse questioni che io personalmente con amici che la pensavano come me, non sono mai riuscito a risolvere, è stato veramente, anche perché io poi la faccio con passione, perché la fortuna mia, la visibilità altre cose, sono molto contento quella che mi hanno dato i miei genitori e quello che mi ha dato il Padre Eterno e la vita, sono, mi sento appagato in certe situazioni, però nella politica, io, con tutta questa mia passione, con amici come Sebastiano Guerrieri e altri, li posso citare tutti perché me lo trovo di fronte, perciò ho fatto il suo nome, a volte mi sento, non lo so, sconfitto, perché non riesco a dare, a chi mi ha votato, a chi devo rappresentare quello che noi potremmo fare. Lei stasera con molta sincerità ci ha detto le cose come stanno, i cittadini di Marigliano devono sapere la verità. Il populismo non ci porta da nessuna parte, ce l'ha insegnato (inc.) e tante persone, non hanno portato mai a niente, e ci hanno insegnato pure i 5 Stelle, che era meglio potere fare un'altra politica. Però io volevo fare 2 considerazioni, perché noi abbiamo 2 cose importanti da portare avanti e adesso abbiamo l'occasione che nelle precedenti Amministrazioni non l'abbiamo avuta soprattutto una, noi ci apprestiamo a fare un fabbisogno, volta che è molto importante per me, a fare quasi un cambio generazionale della macchina amministrativa, dove dobbiamo stare molto attenti su questa situazione, perché solo così, noi possiamo raggiungere i risultati che speriamo e possiamo avere, da questa Amministrazione, perché la maggior parte sono nuovi e loro ci portano dentro la gioventù, però noi dobbiamo insegnare pure a loro di dare la certezza in certe cose, di aiutarli, perché la responsabilità è soprattutto nostra, i più anziani, incominciano da me, perché non basta l'entusiasmo, ci vogliono pure altre cose. La macchina Amministrativa, il fabbisogno, caro Assessore, lei sicuramente partecipa a questa situazione e noi dobbiamo fare il nostro dovere. Cari Consiglieri della minoranza, non è vero che noi non ci vogliamo confrontare, sicuramente su alcune cose siamo stati carenti, siamo stati un pochettino, abbiamo qualche colpa, però posso ripetere sempre le stesse cose, ma proprio è mia costituzione, voi sapete, mi avete conosciuto, io non voglio confrontare con la minoranza, ma quelli... confrontare si prende pure la responsabilità e ti danno pure un aiuto, però purtroppo noi abbiamo fatto un errore, io compreso, perché non ci ho messo quello che è il mio carattere, per chi mi conosce, le Commissioni, abbiamo sbagliato tutti, no, Assu... è inutile che lei fa con la testa così, mi deve ascoltare, puoi essere mia figlia, quindi, è così, perché tutti abbiamo la responsabilità in questa... le Commissioni, voi lo sapete bene, chi ci lavora, chi ci lavora e porta il suo apporto con entusiasmo, con competenza e con pure umiltà, si raccolgono i risultati e fa accorciare le distanze fra la minoranza, è inutile che voi fate... tu fai con la testa così, ascoltami che è così, perché tu sei stata nella mia... tu sai io quanto ci metto (inc.) nelle Commissioni e quanti risultati si possono ottenere, incominciando dal piano urbanistico, dal PUC, io penso, mi posso pure sbagliare, sicuramente, io non sono stato nel Consiglio scorso e quando avete fatto la riunione dei capigruppo, per mie cose personali. Quindi, sicuramente miglioreremo in questo, però non voglio allontanarti al problema, Assessore, io ho detto la macchina amministrativa, il fabbisogno, dobbiamo

stare molto attento come usiamo queste risorse che sono importantissime, un'altra cosa che volevo ricordare, e lei, questa cosa la può condurre benissimo perché ha le competenze e le conoscenze, l'interfacciamento, la digitalizzazione in questo Comune, è una piaga, da diversi anni, rinnovando la macchina amministrativa, sicuramente verranno delle persone che ci possono aiutare, ma l'aiuto, la competenza, la... la dobbiamo mettere noi, perché dipende soprattutto da noi, perché non possiamo avere un sistema in mano ad una persona, quando lei mi dice tutte queste mancanze che ci sono state, questi ritardi che sono arrivate, mo' politica, il Sindaco, l'Assessore, rispetto a queste cose, ma chi controlla, (inc.) non è che li voglio accusare, e sono oberati di lavoro, qualcuno è un pochettino disattento, io non voglio dire niente di male, è disattento perché tiene tante cose da fare, e quindi ci troviamo che ogni 5 o 6 mesi viene fuori, che sono arrivati tanti debiti fuori bilancio, (inc.) pure prima, non li poteva portare prima, e uno dice, in alcune cose di quelle, non si sono costituiti? Certe cose non li potevano dire? (inc.) alla politica. Ci troviamo 13 di classificazione, ma se controllavamo, (inc.) è arrivato un milione e 300 mila euro, di un soggetto (inc.) non ci siamo costituiti, l'abbiamo saputo dopo 7 o 8 mesi, e ne potrei dire tante, però secondo me, non va neppure a favore mio, perché ci sono degli anziani di questa situazione e bisogna essere un pochettino più attenti su queste cose, (inc.) quindi, se noi non abbiamo una digitalizzazione questo Comune, come ha fatto (inc.) perdiamo ancora del tempo e abbiamo grosse responsabilità, i soldi li spendiamo lo stesso, (inc.) i determini che fanno continuamente. Quindi, lo sapete pure voi, lo sappiamo tutti quanti, o no? Quindi spendiamo molto di più, non mi voglio dilungare. Per quanto riguarda, chiaramente, non lo voto perché sono nella maggioranza, non lo voto... io lo voto perché...

(Intervento fuori microfono)

INTERVENTO - Io vi volevo fare una proposta, posso?

PRESIDENTE MANNA SABATO – Facciamo concludere Sorrentino.

CONSIGLIERE SORRENTINO SEBASTIANO – Finisco subito, no, no, per carità. Quindi, io non mi voglio dilungare, perché non è il caso, io voto questo bilancio perché... no, pure altre volte, ma questa volta ancora di più, fu che l'Assessore ci ha detto le cose come stanno a me e a questa città, ha detto la verità, e la verità in un bilancio si dice, anche perché questo bilancio lo dobbiamo condurre come casa nostra, se noi teniamo mille euro di debiti, non possiamo spenderne 2, (inc.) chiedo scusa della mia (inc.) e della mia... forse non sono neppure chiaro a volte, grazie, chiedo scusa.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Consigliere Guerriero chiedeva la parola? Prego.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Volevo solo eh... allora, io apprezzo l'apertura più che altro pure mentale dell'Assessore quando dice, la condivisione, il confronto è importante, è importantissimo, però io, Ahimè io devo sottolineare e devo evidenziare questa cosa, purtroppo questo confronto, questa apertura non c'è stata, prima di questa sera, prima di questa sera, e il Sindaco...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Abbiamo istituito le Commissioni...

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO - Al Sindaco non piace ascoltare certe cose.

PRESIDENTE MANNA SABATO – No, diceva che abbiamo istituito le Commissioni da 10 giorni soltanto.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – (Inc.) Commissioni, va bene, va bene? Allora facciamo un'altra cosa, io vorrei sfidare i Consiglieri di maggioranza, per vedere quanti di loro sono a conoscenza di quello che sta scritto qua dentro, quante persone...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – No, allora, allora, se voi il confronto non l'avete nemmeno tra di voi, allora, se il Consigliere Canzerlo viene qua dentro e viene a denunciare una mancanza di confronto, il Consigliere Canzerlo è un suo Consigliere, è un Consigliere della sua maggioranza Sindaco, se il Consigliere viene qua dentro, giustamente, e viene a denunciare una mancanza di confronto, una mancanza di partecipazione, allora spiegatemi io che sono un Consigliere di minoranza, l'avverto ancora di più, ma è scientifico questo, è palese, è pacifico che io lo avverto ancora di più quello che avverte il Consigliere Canzerlo, però il Consigliere Canzerlo, tiene la saggezza e il coraggio di venire in Consiglio Comunale e di dire certe cose, a differenza di tanti altri che ascoltano, e non sanno neppure di cosa stiamo parlando stasera, e non si accenna a niente, allora caro Sindaco, ti esorto a (inc.) quando le cose non vanno... eh, le Commissioni, le Commissioni adesso ci sono caro Sindaco, allora, se noi ogni cosa vogliamo dare la colpa alle Commissioni, allora diamo sempre la colpa alle Commissioni, scusate, ma l'unico modo di confrontare sono le Commissioni in questo Comune? Cioè, le Commissioni sono l'unico modo di confronto? Io non credo, allora, io ho apprezzato moltissimo l'apertura che ha fatto l'Assessore, al di là della fotografia che ha fatto dello stato delle cose, che noi già conoscevamo, non la conosce chi non la vuole conoscere, diciamo certe cose, allora, questa fotografia fatta dall'Assessore, non è che è una fotografia che viene calata dal cielo, dice, mamma mia che è successo, no, è una fotografia della quale, noi eravamo già a conoscenza, e no eh, Assessore, io le dico di sì, io almeno sì, poi gli altri... allora Assessore, lei parla pure di un cambiamento di metodo, ma si vuole spiegare nei termini che cosa è cambiato in questo Comune?

INTERVENTO – Non stare in bilancio, quello che dice è un'affermazione gravissima, se è vero...

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Assessore, lei sta continuando a dire, è una discontinuità, è un cambiamento di metodo, ma ci vuole rendere un poco più edotti qua, ci vuol far capire che cosa è cambiato?

INTERVENTO – Una cosa grave.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO - Ci faccia capire cosa è cambiato però, lei continua a dire in continuazione, questo è un cambiamento in discontinuità con il passato, io in discontinuità con il passato, le dico la verità Assessore, mi perdoni, vedo ben poco, allora ci dica che cosa è cambiato, ci faccia capire bene

che cosa è cambiato, forse noi non capiamo bene, ce lo faccia capire, in parole povere, dice, è cambiato questo.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Consigliere, però stemperiamo un pochino gli animi.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – No, chiedo scusa, chiedo scusa...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Avete fatto una domanda all'Assessore e l'Assessore ...

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Le chiedo scusa, le chiedo scusa se sono...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – No, ma di chi.

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Mi sono un po' (inc.)...

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Noi siamo in pace.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Era forse il tono...

CONSIGLIERE GUERRIERO SEBASTIANO – Però io le porto sempre rispetto, anzi la ringrazio e non stancherò mai di ringraziarla perché lei è stato effettivamente molto disponibile e molto chiaro, però su certe cose, siccome lei continua su una linea dice, però questa è una netta discontinuità con il passato, io sinceramente, personalmente, io sono 12 anni che faccio il Consigliere Comunale, questa discontinuità non l'ho notata tanto, me la faccia notare, mi dica nei termini che cos'è cambiato, ci dica, (inc.) prima si faceva questa cosa ora non si fa più, si fa così, parliamoci bene come se stessimo attorno a una tavola, in famiglia, abbiamo parlato di confronto, confrontiamoci che cosa è cambiato, io questo è quello che voglio capire. La ringrazio, e mi scusi ancora, però io sono così, è il mio timbro di voce.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Apprezzo, la passione è la cosa più bella che ci sta in politica, figuriamoci, quindi...

PRESIDENTE MANNA SABATO – Passiamo la parola all'Assessore.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Può solo avere la mia ammirazione, figuriamoci. Che cosa è cambiato, è cambiato l'approccio, se io tengo... scusatemi, se io tengo un debito, e non lo dico a casa, e questo debito aumenta sempre e la famiglia fallisce, rispetto al fatto di dire, affrontare il problema, pagarlo, perché lo paghiamo, e mantenere un'attenzione su delle spese che non si possono fare più e che prima si facevano, perché il problema qual è?

INTERVENTO – Quali sono queste spese, dite quali sono queste spese.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Un attimò, sto rispondendo. È la passione o è... o ce l'hà con me? Ah, allora no, per dire, per dire. Faccio l'esempio di un debito, non diciamo qual è, però, di un fatto che è successo, okay? Se io ometto di mettere un debito in bilancio, ho il debito che è informazione certa e non a posto quella somma nel fondo, io mi consento la possibilità di spesa per un importo uguale in bilancio, no? Perché se lo metto come debito, come fondo, io no ne posso disporre, questo è normale, ci siamo fino a qua? E quello che significa, e questo non è un cambiamento epocale? Evitiamo di indebitarci su debiti che sono certi, certi, okay? Deve dirlo solo il (inc.) ma è già chiaro che questi debiti ci sono, perché sono dei canoni annuali per il consorzio di bonifica, è chiaro, e sono obbligatori...

INTERVENTO – Sono stati accantonati.

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Non sono stati accantonati okay? Sono stati accantonati e poi hanno pigliato forse qualche altra via, e vabbè, però scusate...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Vabbè, io comunque, mi sarei aspettato, lo dico fuori, diciamo così, dal confronto della politica, quindi mi assumo tutte le responsabilità tecniche di queste che non sono politica, mi ero, mi aspettavo da parte del gruppo di minoranza, dei gruppi di minoranza, ad un'apertura di questo tipo dove non si vuole andare a individuare la responsabilità di chi è, perché è un esercizio, diciamo così, che non compete neanche a questo consesso civico qua, mi sarei aspettato, ma per esperienza personale lo dico, perché l'ho fatto io in passato nella mia vita quando ho fatto un po' il vostro mestiere in altri contesti. Io, quando mi hanno presentato un candidato Presidente del Consiglio, anche se io stavo in minoranza l'ho votato perché, dicevo, tanto questo comunque se lo votano, è meglio che io lo carico di responsabilità di tenerci tutti quanti uniti, in questo dibattito, e dare pari dignità, io l'ho vissuto quello come un momento di grande partecipazione e di grande senso istituzionale, mo' capisco che il bilancio è un fatto politico, ma io mi sarei aspettato da voi, non andare nei particolari, io ho iniziato l'intervento scusandomi con voi per il tempo che non c'è stato per potervi partecipare tutto, ho iniziato così il mio intervento e questa è una difficoltà che abbiamo...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Nel rendiconto era una cosa che noi già avevamo, avevamo già...

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE DI RAFFAELE NICOLA – Variazione di bilancio, quelle sono per adeguare, assestamento, lei sta meglio di me che era un fatto tecnico, c'è poco da discutere là, sulla programmazione sono d'accordo con voi, ma la programmazione inizia da mo', da quando si fa l'operazione per il (inc.) vogliamo dirci la verità, e quando diciamo la verità, okay, diciamoci tutti quanti la verità, chi è d'accordo e chi non è d'accordo, può anche trovare il modo di essere d'accordo nelle forme che prevede la partecipazione al voto, ci sono delle forme, che possono dimostrare che c'è veramente e sinceramente una volontà di collaborazione, perché una

cosa è affermarle e annunciarle, enunciarlo è una cosa poi dopo è, comportarsi diversamente, però ognuno è libero di fare quello che vuole, io ho detto la mia, però se siamo veramente, autenticamente sinceri e leali, su questo, noi lo saremo fino in fondo perché lo dobbiamo fare, siamo l'Amministrazione di questa città, abbiamo il senso del dovere di farlo, voi se volete farlo anche per una questione di opportunità e convenienza politica, secondo me, vi invito a fare una riflessione sulla modalità di espressione del voto.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Io direi di passare alla votazione. Chiedeva la parola il Consigliere Allocca prego.

CONSIGLIERE ALLOCCA – Grazie Presidente, siccome è un atto, l'approvazione del bilancio così come del documento unico di programmazione, un atto estremamente importante per il funzionamento del Comune di Marigliano, un bilancio che così bene ci ha esplicitato e mostrato l'ottimo Assessore Nicola Di Raffaele, e mi rendo conto che non è stato semplice in così poco tempo riuscire addirittura ad esaminare un DUP che è di oltre 130 pagine, 137, qualcosa del genere, in un (inc.) di bilancio di altrettanto 137, però siccome io non vado in Consiglio Comunale a votare cose, carte e documenti di cui non ho scienza e coscienza e io ho letto, ho sacrificato parte del mio lavoro, sia per il DUP e sia per lo (inc.) di bilancio, non sono un esperto, non sono un economista, ma ho cercato con le mie forze e con la mia poca intelligenza, di riuscire a comprendere che cosa ci fosse scritto e quale fosse poi, il fine ultimo, il fine politico, di questi documenti, e non posso che convenire con l'Assessore, che questo si tratta, ormai è stato un termine abusato, di un bilancio di transizione, cioè, rappresenta un momento politico di questa Amministrazione, dall'approvazione in poi, qualcosa deve cambiare, cambierà nel modo di gestire la cosa pubblica a Marigliano. Vorrei spezzare una lancia e fare una piccola riflessione rivolgendomi al Segretario Comunale, Segretario ma possiamo avere via Pec questi documenti, noi li scannerizziamo, io ho lo studio, la segretaria li scannerizza quando mandiamo gli atti in tribunale, cerchiamo di formare una persona, li scannerizziamo così per tutti li avremo e avremo meno difficoltà ad esaminare gli atti. Ritornando al discorso dell'approvazione di questo bilancio, le criticità che sono state evidenziate e che fanno riflettere anche a seguito poi dell'intervento del Consigliere Sebastiano Sorrentino, o anche quello di Guerriero, dell'ottimo Consigliere Guerriero, cioè, criticità che si sono sedimentate nel tempo, che hanno attraversato le diverse Amministrazioni, e di cui tutti dicono di essere a conoscenza ma di non avere avuto mai la possibilità di modificare, di eliminare, di alleviare queste criticità, ci troviamo addirittura, davanti alla possibilità che vi siano delle somme di bilancio, anzi, l'Assessore lo accerta, delle somme di bilancio che... delle somme che non siano state appostate in bilancio, per cui ci troveremo ad avere questa Amministrazione, si troverà ad avere dei debiti fuori bilanci che non sono stati causati da questa Amministrazione ma che provengono, lasciatemi dire, da una non buona, quella è una cattiva Amministrazione precedente e anche quella ancora precedente, perché questi sono problemi che non si sono formati nell'arco di una legislatura o di una consiliatura, ma sono problemi che vengono da lontano e che mai nessuno ha voluto affrontare di petto, come adesso sta facendo questa Amministrazione, altrimenti questa Amministrazione non avrebbe senso di esistere, non dovrebbe rappresentare quella rottura rispetto al passato, e allora, venendo a quelli che sono gli elementi di criticità che sono stati sollevati sui quali non posso che convenire, e sono d'accordo con il Consigliere Sebastiano Sorrentino che è uno dei primi elementi, dei primi argomenti, dei primi risultati che dobbiamo raggiungere è quello della digitalizzazione, se noi riuscissimo attraverso un programma concreto, efficace, efficiente, a digitalizzare degli uffici comunali, molte strutture,

molti ritardi, molte incomprensioni, molte dimenticanze non accadrebbero, mi faccia spezzare una lancia Signor Sindaco, cerchi di porre rimedio a questo, una breve dichiarazione, ma per le lampade votive, visto che ho avuto purtroppo la sfortuna di avere la perdita dei genitori all'inizio dell'anno, una persona, vabbè, (inc.) sa guidare, sa anche leggere e scrivere voglio dire, ma un anziano deve andare al cimitero, deve farsi dare il documento, il modulo con un bollettino di 20 euro che poi deve compilare, deve andare a pagare alla posta, deve compilare il modulo, poi deve protocollare, e poi dopo, l'ufficio quello preposto al cimitero lo chiama, è una cosa che non... nel 2020, nel 2021, non può esistere, allora, se tutte le nostre energie o se gran parte delle stesse sono orientate nel raggiungere questo grande obiettivo che non è mai stato raggiunto fino adesso della digitalizzazione degli uffici comunali, avremmo fatto un grosso passo in avanti. Io che per il mio lavoro mi trovo a... ogni tanto a frequentare diciamo, sia l'ufficio del Segretario Comunale sia dell'ufficio così detto legale che non esiste poi nel contempo, ed è veramente strabiliante e incredibile la montagna di sentenza che arrivano una settimana sì, una settimana dopo, e non stiamo parlando di 2 mila o di 5 mila euro, di cui il Comune di Marigliano e i cittadini di Marigliano, vengono condannati a pagare, ma stiamo parlando di 600 mila euro, di un milione e 200 mila euro, che gravano, graveranno sulle casse comunali e che potrebbero portare il Comune al dissesto, ebbene da una semplice lettura, non essendo io un esperto, voglio dire, non un esperto a leggere le carte, non essendo un amministrativo, cioè, non essendo un impiegato sono riuscito a comprendere che c'è un problema di organizzazione degli uffici, è necessario, ed è una conditio sine qua non per poter invertire la rotta, costituire questo ufficio legale o l'ufficio di contenzioso, come lo si voglia chiamare, e bisogna incrementare il personale dell'ufficio, e su questo riguardo al fabbisogno qualche riserva io ce l'avrei, io più che un avvocato, al 50% che si vada a costituire in udienza, avrei preferito forse più un quadro, una categoria a (inc.) che prendesse su di sé la responsabilità della gestione dell'ufficio, perché nel momento in cui l'ufficio contenzioso incomincia ad operare, nel momento in cui arriva una semplice richiesta stragiudiziale da parte di una ditta, a seguito di un appalto, da parte di chi ha vantato il mancato pagamento dei lavori, e da quel momento tutti gli uffici devono far capo all'ufficio contenzioso, tutti devono immediatamente mettere a disposizione dell'ufficio legale, dell'ufficio contenzioso la documentazione di cui sono in possesso, perché solo in questo momento possiamo cercare di ridurre questo aggravio per le casse comunali, perché ci sono, credetemi, tante di quelle controversie che potevano essere gestite già all'inizio, potevano proprio non nascere, così come potevano essere transate in corso di causa, e chiaramente, e mi rendo conto che purtroppo la richiesta fatta di implementare l'ufficio legale, si va poi a scontrare con quello che è il fabbisogno del Comune, un fabbisogno che è stato tralasciato al di là di quella che è la legislazione europea che ci ha imposto il fiscal compact, eccetera, e il blocco del turnover, chiaramente c'è stata una mancanza di visione da parte di chi ha amministrato nel prevedere, come si sarebbe poi composta, quale sarebbe stato il fabbisogno comunale, adesso si cerca di porre rimedi, ma, onestamente siamo proprio agli inizi con quel tipo di fabbisogno che il bilancio quello ci ha potuto concedere, cominceremo forse ecco, a invertire la rotta, ma non sarà definitivo, bisognerà lavorare ancora molto. L'Assessore tocca sempre un punto che a me, sta a cuore, che è quello dell'ufficio del Giudice di Pace, e mi rendo ben conto che ragionando in termini di costi, è un costo e non produce un'attività direttamente riconducibile al Comune e ai cittadini di Marigliano, ma, come?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ALLOCCA – Comprendo, vero, noi stiamo lavorando anche a quella, sia perché è un elemento, è un fatto stoico a cui noi teniamo particolarmente e visto che c'è e ci dovrà essere la compartecipazione degli altri Comuni alle spese per la gestione di questo ufficio, vediamo attraverso questa procedura, di riuscire a ridurre le spese a carico del Comune di Marigliano, cercando di mantenere l'ufficio del Giudice di Pace, e questo è solo un aspetto, perché chiaramente il patrimonio del... il patrimonio immobiliare del Comune va, sicuramente esaminato, va gestito meglio e quando non è produttivo va anche messo voglio dire, in vendita, affinché poi il Comune possa reentrare diciamo le somme, che sono necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria degli affari del Comune. Allora, se il bilancio, cui io, onestamente non so gli altri colleghi Consiglieri, ero a conoscenza, forse perché boh, sarà un caso, ma io, comunque gli atti me li leggo, il Comune frequento, quindi, è vero non ci sono state, e di questo va dato atto, degli incontri istituzionali in tal senso, e quindi forse non solo attraverso le Commissioni, ma anche attraverso la convocazione, diciamo così, di un tavolo anche comune, dove discutere del bilancio che riguarda non solo la maggioranza e non solo la minoranza, ma riguarda la città e i cittadini nella sua interezza, è vero che ne abbiamo già parlato in passato, però non è mai troppo tardi per incominciare a rendere più stabile, produttivo e fruttuoso questo confronto, e allora, credo di poter parlare anche a nome diciamo, dell'altro Consigliere, che fa parte della lista Città in Movimento, se questo, così come credo che sia, rappresenta un bilancio di rottura e di cambiamento rispetto al passato, noi non possiamo che dare il nostro assenso, grazie.

CAN

PRESIDENTE MANNA SABATO – Passiamo alla votazione con la Giunta... solo il Sindaco voleva fare un intervento, prego.

SINDACO JOSSA GIUSEPPE – Grazie all'Assessore, grazie per tutti gli interventi che si sono succeduti, allora io ho il dovere prima di ogni cosa, di ringraziare, ma in maniera sincera e netta il Segretario Comunale, l'Assessore e anche il Funzionario Dirigente che come dissi all'ultimo Consiglio purtroppo, sta ancora costretto a casa per problemi di salute, nonché tutti i Funzionari dipendenti che, il dottore Barone, che hanno dato in poco, in tanto, in piccolo, in grande, il loro contributo affinché questo atto si perfezionasse perché è stato difficilissimo, è stato difficilissimo perché ripeto, io non cerco alibi come no ne ho mai cercato e spero di non cercarne mai, né giustificazione di sorta ma solo spiegazioni e tentativi di dare conto di verità, è stato complicato per le circostanze in cui ci siamo trovati a dover porre in essere gli adempimenti, con le scadenze che ci rincorrevano, con la pandemia che ci perseguitava, tra Funzionari, Dirigenti, e difficoltà obiettive, ma non alibi ma come dire, prese d'atto di cui io devo rendere conto a chi lavora e si sacrifica, il Segretario ha fatto tanto, ha sofferto tanto, e soffre ancora come potete vedere, però ci ha dato una grossa mano, spero che il dottore De Stefano quanto prima possa rientrare in servizio ed è un auguro che gli faccio con il cuore. Voglio ringraziare tutti per gli interventi, io non faccio polemica sull'aspetto del confronto, io non dico che non ci sia stato per colpa di qualcuno o di qualcosa, semplicemente io credo fermamente, come fatto politico come dissi il primo giorno, che le Commissioni possano aiutare il confronto, come dice il dottore (inc.) accorciare le distanze e dare un contributo costruttivo, ma senza polemiche, veramente con la massima franchezza, poi se non dovesse essere così, a quel punto io ne prenderò atto e sarò il primo ad ammetterlo. Quello del contenzioso è una piaga di questo Comune, ci sono dei... c'è un Funzionario che si sacrifica veramente in una maniera incredibile, a correre appreso al contenzioso di questo Comune, è difficile, fa bene l'avvocato Allocca ad evidenziarlo, ed è un problema che attraversa tutte le Amministrazioni, perché nessuno mai per... ma non

credo in malafede, forse qualche piccola parentesi ci sta, si è posto un problema politico dell'ufficio contenzioso, cioè che attraverso una preventiva disamina, un'attenta istruttoria si potessero prevenire o comunque ridimensionare le condanne per il Comune, noi, sono già diversi anni, prima ancora abbiamo rimediato alla piaga delle parcelle esose, cosa che non avviene più, c'è chiaramente, un rischio legato alla prestazione resa, però, quello che si vedeva tanti anni fa, in questo comune non si vede più, sotto l'aspetto del contenzioso per i nostri diciamo, rappresentanti legali, e questo è già un grande risultato, c'è tanto da fare che non è una questione di contenzioso in sé, ma di ridimensionare queste emorragie che ci cadono addosso, che vengono dal passato, tanto sono anche, veramente risalgono negli anni addietro, risalgono, a ventenni, a trentenni, e quello che deve fare questa Amministrazione e questa Amministrazione vuole fare, si è detto stasera, è quello di non limitarsi a prendere atto ma di intervenire in maniera dinamica e di verità per risanare, per porre rimedio, perché tirarsi appresso questi fardelli, è semplicemente uno spostare avanti il problema, e noi ci siamo trovati tanti problemi davanti per poter poi quadrare, è veramente persecutorio il fatto come diceva il Consigliere Allocca, ossessivo che ogni giorno c'è come dire, l'ansia di una sentenza che arriva, di una condanna imprevista che non era neanche come dire, nelle carte, e non trovare i fascicoli e non poter ricostruire neanche un contenzioso, dobbiamo ricorrere al tribunale o ai colleghi di controparte per ricostruire perché sono cose stratificate che si perdono di vista, a questo noi teniamo tanto, ci stiamo lavorando tanto, con la collaborazione di tutti anche di Consiglieri per porre rimedio, è veramente un'ossessione quella delle sentenze che possono maturare e senza averne diciamo, conoscenza, che vengono come dire, da un porto delle nebbie arrivano queste sentenze come delle cannonate, e come dire, abbattono ogni percorso sano e propositivo di ricostruzione, di rilancio della città, perché sono talmente pesanti, talmente gravi, che ti abbattono completamente, cioè, quando si sta per programmare un'opera, una cosa nuova, queste condanne ci mettono praticamente k.o. e questo non deve accadere, bisogna affrontare il problema e rimediare, e trovare anche i responsabili, come diceva pure l'avvocato Canzerlo. Ci sono chiaramente tante cose da migliorare, c'è la questione dei debiti che è quella del Giudice di Pace, il Giudice di Pace se uno dei primi argomenti che le Commissioni competenti devono trattare, il Segretario è pronto nel lavoro che ha messo in campo, affrontiamolo con lealtà, fino in fondo, è un costo come duramente dice l'Assessore che non rende un servizio alla città, che rende la memoria, che rende l'orgoglio, che rende diciamo, sicuramente un vantaggio, circoscritto io dico per il territorio, caro Consigliere Allocca, i cittadini, un'operazione di verità sul Giudice di Pace l'abbiamo detto il primo giorno, la devono sapere, la devono ricevere, la devono... l'aspettano, per sapere quanto ci costa fino in fondo e che cosa rappresenta per questa città al di là dell'aspetto storico, emotivo e culturale, perché purtroppo le circostanze, i tempi sono cambiati, e noi questi aspetti emotivi, culturali, storici, forse fino in fondo non ce li possiamo permettere, però io invito tutti quanti con serenità a fare una riflessione fino in fondo, su questo costo, di fronte a quello che io mi aspetto come un no dei Comuni del circondario, che vanno definitivamente posti di fronte a questo problema in maniera politica anche, ufficiale, con le conseguenze del caso, questo è un orpello che va affrontato, così come per il centro per l'impiego, per il centro dell'impiego va valutato fino in fondo, vi è stata l'impossibilità fino ad oggi di, un luogo dove destinarlo se i cittadini di Marigliano che noi rappresentiamo, sentono l'esigenza e vedono, raccolgono un'opportunità, un servizio, da questa realtà, altrimenti si taglia, perché non possiamo permetterci come abbiamo detto, di tagliare dei servizi necessari, essenziali, a fronte dei costi che dobbiamo sopportare, quindi in questa direzione io, vi ringrazio per l'attenzione, ringrazio i funzionari e ringrazio chiaramente tutti i presenti.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora, con la Giunta della precisazione del Segretario per quanto riguarda quel refuso, che sto qui a leggere. “Dare che il DUP viene proposto per l’approvazione precisando che i prospetti relativi alla programmazione del personale relativamente all’importo indicato nell’annualità 2023 della spesa per l’assunzione di un funzionario di staff, ex articolo 90 del TUEL nonché all’indicazione dell’incremento orario per gli ex LSU stabilizzati nel marzo 2021, sono da rettificare tenuto conto dei corretti prospetti approvati con delibera di Giunta numero 69 del 5 maggio 2021”. Quindi passiamo all’approvazione del documento unico di programmazione SEU 2021/2023 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2021/2023, chi vota favorevole? 16 voti favorevoli. Chi vota contrario? I contrari sono la Consigliera Maione, il Consigliere Esposito, il Consigliere Falco, Consigliere Guerriero, Consigliere De Rosa, Consigliere Tramontano. Rialziamo di nuovo la mano per chi vota a favore. C’è anche da casa, Sebastiano, c’è la Consigliere Bolero da casa. C’è Bolero da casa, Sebastiano, c’è Bolero da casa. Con 16 voti favorevole, è approvato, votiamo l’immediata esecutività? Chi vota a favore? Sempre 16 voti favorevoli. Chi vota contrario? Sono gli stessi di prima, esatto.





COMUNE DI MARIGLIANO

Provincia di Napoli

Piazza Municipio 80034 Marigliano (NA)

Tel. 081-8858111 Mail fatturazioneelettronica@pec.it Codice fiscale 01204890634 Partita IVA 1253711210

 PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI MARIGLIANO
IL 11-05-2021
9761

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Francesco Saverio Tartaglione presidente, dott. Giovanni Ambrosio componente, dott.ssa Ida Coccurullo, nominati con Delibera di C.C. del 09/12/2019, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL.

AL COMUNE DI MARIGLIANO

AL SIG. SINDACO.

DOTT. GIUSEPPE JOSSA

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO

DOTT. NICOLA DI RAFFAELE

AL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. TOMMASO DE GIROLAMO

AL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

DOTT. PASQUALE DE STEFANO

AL III° SETTORE TECNICO

AL CONTROLLO DI GESTIONE

P/ZZA MUNICIPIO.

SEDE

SI TRASMETTE IN ALLEGATO:

VERBALE N. 16 DEL 11-05-2021

**AD OGGETTO : Parere dell'organo di revisione sul
Bilancio di previsione 201-2023.**

IL PRESIDENTE DEI REVISORI

Dott. Francesco Saverio Tartaglione



**Il Segretario Generale
Dott. Gianluca Pisano**

COMUNE DI MARIGLIANO

Provincia di NAPOLI

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Saverio Tartaglione

Dott. Giovanni Ambrosio

Rag. Ida Coccurullo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 11/05/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Marigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

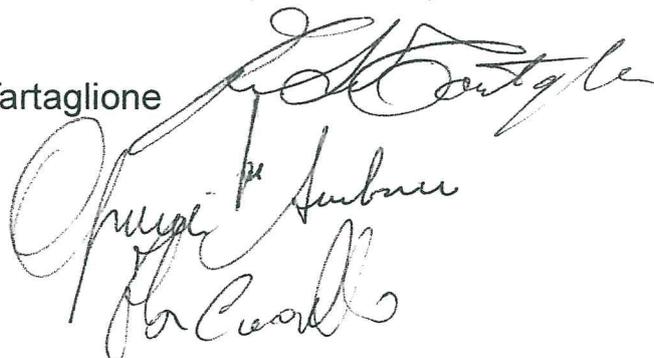
li 11/05/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Saverio Tartaglione

Dott. Giovanni Ambrosio

Rag. Ida Coccurullo



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Francesco Saverio Tartaglione presidente, dott. Giovanni Ambrosio componente, Rag. Ida Coccurullo, nominati con Delibera di C.C. del 09/12/2019, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 05/05/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 03/05/2021 con delibera n. 68, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 03/05/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Marigliano (NA) registra una popolazione al 01.01.2020, di 29.663 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto e con le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.



L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 03 agosto 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 17 luglio 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	24.035.189,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.505.287,53
b) Fondi accantonati	20.555.471,51
c) Fondi destinati ad investimento	362.930,69
d) Fondi liberi	611.499,51
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	24.035.189,24

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2021-2023 sia data copertura.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	13.093.038,39	7.573.326,28	7.825.477,61
di cui cassa vincolata	3.022.741,19	2.920.946,51	4.339.070,48
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'ente non ha quota di disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pertanto la nota integrativa non **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

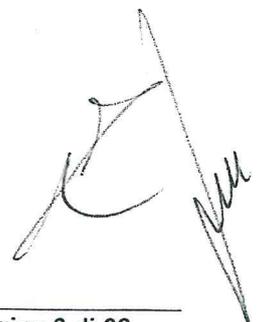
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.072.901,91	158.423,55	155.327,50	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale⁽¹⁾		previsioni di competenza	9.503.862,40	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.245.562,90	1.028.916,84		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	442.713,46		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.573.326,28	7.825.477,61	-	-
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.670.452,28	previsione di competenza	14.006.122,04	14.866.985,54	15.039.565,81	15.039.565,81
TITOLO 1			previsione di cassa	12.877.164,77	20.836.413,52		
20000	Trasferimenti correnti	1.343.754,24	previsione di competenza	2.799.319,75	1.229.461,44	738.916,56	738.916,56
TITOLO 2			previsione di cassa	3.609.529,90	1.631.502,24		
30000	Entrate extratributarie	7.615.989,47	previsione di competenza	2.711.614,46	2.072.946,97	2.107.813,37	2.238.923,37
TITOLO 3			previsione di cassa	6.252.052,45	1.931.081,42		
40000	Entrate in conto capitale	10.492.968,67	previsione di competenza	10.001.081,97	3.783.636,72	5.931.389,55	3.551.900,50
TITOLO 4			previsione di cassa	8.533.110,58	11.522.378,64		
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.349.380,28	previsione di competenza	-	-	-	-
TITOLO 5			previsione di cassa	-	1.349.380,28		
60000	Accensione prestiti	112.554,47	previsione di competenza	-	-	-	-
TITOLO 6			previsione di cassa	-	112.554,47		
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	-	-	-	-
TITOLO 7			previsione di cassa	-	-	-	-
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.564.256,31	previsione di competenza	3.986.193,00	3.936.193,00	3.936.193,00	3.936.193,00
TITOLO 9			previsione di cassa	3.998.907,67	5.183.750,31		
TOTALE TITOLI		44.149.355,72	previsione di competenza	33.504.331,22	25.889.223,67	27.753.878,29	25.505.499,24
			previsione di cassa	35.270.765,37	42.567.060,88		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		44.149.355,72	previsione di competenza	45.326.658,43	27.076.564,06	27.909.205,79	25.505.499,24
			previsione di cassa	42.844.091,65	50.392.538,49		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	10740774,04	20.506.014,22	18.412.337,40	17.429.419,04	17.415.450,65
	di cui già impegnato*		158.423,55	158.423,55	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		21.492.181,00	155.327,50	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			25.827.179,84		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	12.945.183,50	20.405.893,19	4.073.227,55	5.931.389,55	3.551.900,50
	di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		11.918.477,82	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			14.152.557,92		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	428.558,02	654.806,11	612.204,20	601.955,09
	di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		428.558,02	654.806,11	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa					
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00		
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.081.617,14	3.986.193,00	3.936.193,00	3.936.193,00	3.936.193,00
	di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.008.853,47	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			4.634.009,70		
	TOTALE TITOLI	25.767.574,68	45.326.658,43	27.076.564,06	27.909.205,79	25.505.499,24
	di cui già impegnato*		158.423,55	158.423,55	-	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		37.848.070,31	155.327,50	-	0,00
	previsione di cassa			45.268.553,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.767.574,68	45.326.658,43	27.076.564,06	27.909.205,79	25.505.499,24
	di cui già impegnato*		158.423,55	158.423,55	-	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		37.848.070,31	155.327,50	-	0,00
	previsione di cassa			45.268.553,57		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	158.423,55
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	158.423,55

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	158.423,55
FPV di parte corrente applicato	158.423,55
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	155.327,50
FPV corrente:	155.327,50
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	155.327,50
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	158.423,55
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	158.423,55
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	158.423,55

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.825.477,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.836.413,52
2	Trasferimenti correnti	1.631.502,24
3	Entrate extratributarie	1.931.081,42
4	Entrate in conto capitale	11.522.378,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.349.380,28
6	Accensione prestiti	112.554,47
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.183.750,31
TOTALE TITOLI		42.567.060,88
TOTALE GENERALE ENTRATE		50.392.538,49

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	25.827.179,84
2	Spese in conto capitale	14.152.557,92
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	654.806,11
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.634.009,70
TOTALE TITOLI		45.268.553,57
SALDO DI CASSA		5.123.984,92

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 7.825.477,61.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				7.825.477,61
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.670.452,28	14.866.985,54	36.537.437,82	20.836.413,52
2	Trasferimenti correnti	1.343.754,24	1.229.461,44	2.573.215,68	1.631.502,24
3	Entrate extratributarie	7.615.989,47	2.072.946,97	9.688.936,44	1.931.081,42
4	Entrate in conto capitale	10.492.968,67	3.783.636,72	14.276.605,39	11.522.378,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.349.380,28		1.349.380,28	1.349.380,28
6	Accensione prestiti	112.554,47		112.554,47	112.554,47
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.564.256,31	3.936.193,00	5.500.449,31	5.183.750,31
	TOTALE TITOLI	44.149.355,72	25.889.223,67	70.038.579,39	42.567.060,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	44.149.355,72	25.889.223,67	70.038.579,39	50.392.538,49

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	10.740.774,04	18.412.337,40	29.153.111,44	25.827.179,84
2	Spese In Conto Capitale	12.945.183,50	4.073.227,55	17.018.411,05	14.152.557,92
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie			-	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		654.606,11	654.806,11	654.806,11
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere			-	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	2.081.617,14	3.936.193,00	6.017.810,14	4.634.009,70
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.767.574,68	27.076.564,06	52.844.138,74	45.268.553,57
	SALDO DI CASSA				5.123.984,92

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7825477,61		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	158.423,55	155.327,50	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.169.393,95	17.886.295,74	18.017.405,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	18.412.337,40	17.429.419,04	17.415.450,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	654.806,11	612.204,20	601.955,09
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		739.326,01	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	825.679,76 825.679,76	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	96.353,75	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	825.679,76		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		825.679,76	0,00	0,00

L'importo di euro 10.000,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dai titoli abitativi.

L'importo di euro 96.353,75 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

CDS per euro 26.353.75

Proventi da parcheggio euro 70.000.00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

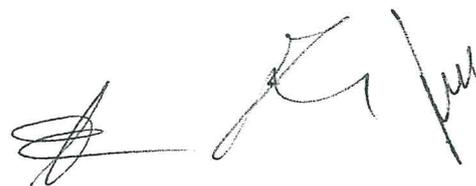
L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 15 in data 05/05/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000.00

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	1.887.134,89	1.652.734,56	1.800.000,00	1.800.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	4.100.000,00	4.160.000,00	4.130.000,00	4.130.000,00
Totale	4.100.000,00	4.160.000,00	4.130.000,00	4.130.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	4.632.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 5.500.000,00, con un aumento di euro 868.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

L'Ente si è avvalso della proroga di cui al Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, che con l'articolo 30, comma 5, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno 2021.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
imposta pubblicità	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

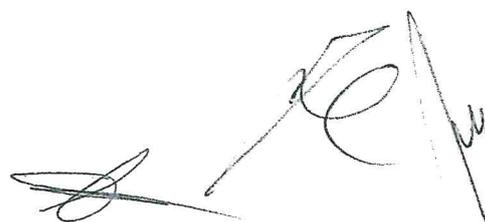
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	29.578,41		200.000,00	144.770,17	200.000,00	200.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	29.578,41	0,00	555.000,00	499.770,17	555.000,00	555.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni



Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	62.133,99	152.033,31	40,87%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporto scolastico	14.078,86	39.294,78	35,83%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
lampade votive	93.008,89	93.008,89	100,00%
Totale	169.221,74	284.336,98	59,51%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	62.133,99		167.520,00	0,00	167.520,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto scolastico	14.078,86		16.550,00	0,00	16.550,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
lampade votive	93.008,89	0,00	93.008,89	0,00	93.008,89	0,00
TOTALE	169.221,74	0,00	277.078,89	0,00	277.078,89	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 27 del 28/01/2021 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,77% per il servizio di mensa scolastica.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 28/01/2021 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,83% per il servizio di trasporto scolastico.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)



L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 87.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	3.657.911,26	3.598.132,42	3.154.755,32	3.024.321,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	322.315,73	304.699,28	274.547,53	271.491,53
103	Acquisto di beni e servizi	12.438.743,65	10.971.294,24	10.884.251,27	11.004.310,45
104	Trasferimenti correnti	586.913,08	608.973,55	301.057,64	301.057,64
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	148.850,63	125.970,51	104.224,70	84.613,75
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.500,00	9.000,00	16.000,00	26.000,00
110	Altre spese correnti	3.330.779,87	2.794.267,40	2.694.582,58	2.703.655,96
Totale		20.506.014,22	18.412.337,40	17.429.419,04	17.415.450,65

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.151.540,86 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 351.007,57.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia A (vedi parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 15 del 05/05/2021).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	4.306.477,95	3.598.132,42	3.154.755,32	3.024.321,32
Spese macroaggregato 103	125.656,68	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Irap macroaggregato 102	263.739,80	224.756,99	201.036,53	197.980,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: straord.elettorale	57.554,18	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Istat	18.851,78	0,00	0,00	0,00
Altre spese: preidenza macro 4	0,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Totale spese di personale (A)	4.772.280,39	3.856.889,41	3.384.791,85	3.251.301,85
(-) Componenti escluse (B)	620.739,53	611.645,31	382.488,60	416.737,87
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.151.540,86	3.245.244,10	3.002.303,25	2.834.563,98
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.151.540,86

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2021-2023.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.874.250,98	1.801.937,13	1.801.937,13	0,00	12,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.230.861,44	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.135.078,95	345.627,84	345.627,84	0,00	16,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.783.636,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	22.023.828,09	2.147.564,97	2.147.564,97	0,00	9,75%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.240.191,37	2.147.564,97	2.147.564,97	0,00	11,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.783.636,72	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.039.565,81	1.801.937,13	1.801.937,13	0,00	11,98%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	738.916,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.107.813,37	327.449,83	327.449,83	0,00	15,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.931.389,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.817.685,29	2.129.386,96	2.129.386,96	0,00	8,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.886.295,74	2.129.386,96	2.129.386,96	0,00	11,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.931.389,55	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.039.565,81	1.801.937,13	1.801.937,13	0,00	11,98%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	738.916,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.238.923,37	327.449,83	327.449,83	0,00	14,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.551.900,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	21.569.306,24	2.129.386,96	2.129.386,96	0,00	9,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18.017.405,74	2.129.386,96	2.129.386,96	0,00	11,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.551.900,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 110.000,00 pari allo 0.59% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 140.926,62 pari allo 0.80% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 150.000,00 pari allo 0.86 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:



FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	250.000,00	250.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.219,00	3.219,00	3.219,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.219,00	253.219,00	253.219,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	1.315.516.39
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi – indennità di fine mandato	3219.00
Compenso SEC	6432.00
	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- non **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- non **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto le partecipate non hanno chiuso i loro bilanci in perdita.

L'Ente ha in carico le seguenti partecipate:

- 1) Agenzia Locale di Sviluppo dei Comune dell' Area Nolana partecipata 17,06%
- 2) Consorzio Asmez partecipato al 0,37%



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	5.099.642,22	4.192.912,58	3.764.354,56	3.109.548,45	2.497.344,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	906.729,64	428.558,02	654.806,11	612.204,20	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.192.912,58	3.764.354,56	3.109.548,45	2.497.344,25	2.497.344,25
Nr. Abitanti al 31/12	29.663	28.939	28.939	28.939	28.939
Debito medio per abitante	141,35	130,08	107,45	86,30	86,30

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	197.398,60	148.850,63	125.970,51	104.224,70	84.613,75
Quota capitale	906.729,94	428.558,02	654.806,11	612.204,20	
Totale fine anno	1.104.128,54	577.408,65	780.776,62	716.428,90	84.613,75

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	197.398,60	148.850,63	125.970,51	104.224,70	84.913,75
entrate correnti	16.146.757,53	17.201.006,06	16.488.797,43	19.517.056,25	18.240.191,37
% su entrate correnti	1,22%	1,22%	0,76%	0,53%	0,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica, ha verificato che il surplus delle risorse ricevute per l'emergenza covid-19, che sarà oggetto di apposita certificazione, è confluito nell'avanzo vincolato del bilancio.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Saverio Tartaglione

Dott. Giovanni Ambrosio

Rag. Ida Coccurullo

Città di Marigliano
Città metropolitana di Napoli

COMMISSIONE FINANZE E BILANCI, TRIBUTI, FONDI
EUROPEI E DIGITALIZZAZIONE

Verbale commissione consiliare permanente. N.1

Il giorno 31 Maggio dell'anno 2021 alle ore 18,20 nei locali dell'ufficio tributi si e' riunita la commissione consiliare permanente COMMISSIONE FINANZE per discutere l'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del documento unico di programmazione SEO 2021 – 2023 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 (art. 11 d.Lgs 118/2021);
- 2) Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria;

Partecipano i seguenti Consiglieri Comunale:

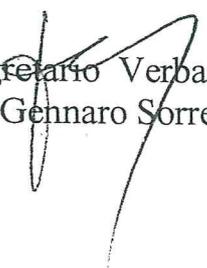
Il Presidente	Cons. Antonio	Di Sauro	presente
	“ Michelina	Ruggiero	presente
	“ Paolo	Aliperti	presente
	“ Sebastiano	Sorrentino	presente
	“ Annarita	Maione	presente
	“ Sebastiano	Molaro	presente

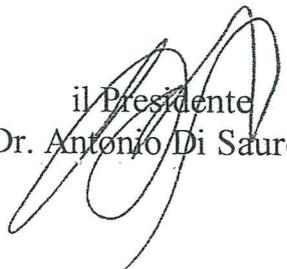
Alle ore 18,20 il presidente da inizio ai lavori, portiamo ad audizione il Consuntivo elementi storici che ne condizionano il Bilancio di previsione e quello Consuntivo.

- una spesa non responsabile
- una gestione poco responsabile nei confronti dei fornitori
- discussione sui falsa informazione della stampa locale

- gestione mirata e coscienziosa della spesa pubblica
- vincolare gli obiettivi con la spesa
- assenza di procedure
- problema del contenzioso dove emergono tanti debiti fuori bilancio, controllo della macchina comunale soprattutto nel contenzioso
- atteggiamento responsabile tendenzioso.

Interviene il consigliere Molaro illustrando che è piacevole lo spirito di condivisione e conviene con il presidente quando dice che solo la condivisione ed il confronto può portare a grande obiettivi.

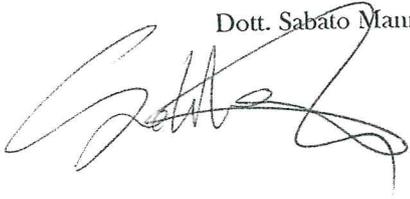

Il segretario Verbalizzante
Rag. Gennaro Sorrentino


il Presidente
Dr. Antonio Di Sauro

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Sabato Mauna



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano



Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

è stata dichiarata immediatamente esigibile;

viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Marigliano,

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano

